



Spettabile Ministero della Transizione Ecologica
D.G. CRESS
Dir. V Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

Spettabile Ministero,

scriviamo in relazione alla procedura VIA del progetto eolico presentato dalla Società “Torre Giulia Wind srl” localizzato nei Comuni di Cerignola e Stornara.

Il progetto eolico impegna un areale *esattamente al centro del quale* si trova un importante compendio immobiliare, della superficie territoriale di circa 15 Ha, consistente in 4 corpi di fabbrica risalenti alla seconda metà del ‘700 con una superficie coperta pari a circa 10.000 mq.

L’ampia tenuta (nella sua estensione totale di circa 110 Ha) è nella titolarità delle scriventi società Torre Giulia srl e Sud Agricola srl, e da quando sono terminati gli imponenti lavori di restauro, ovvero da circa quindici anni, è adibita a *location* per ospitare ricevimenti, eventi, matrimoni di altissimo livello, genera un fatturato annuale di più di 3 ML €, impiega dagli 80 ai 120 tra dipendenti e collaboratori al giorno, e ospita circa 400 eventi all’anno e fino a 1.500 persone al giorno e 60/70.000 ogni anno, provenienti da ogni parte del mondo.

Le ragioni della presente comunicazione risiedono nel fatto che il progetto in esame presso i vostri uffici **ha ommesso ogni considerazione e valutazione dell’esistenza di tale compendio immobiliare e della azienda**, al punto da indurre a credere che sia stato redatto diversi anni fa, prima dell’avvio della azienda, e riutilizzato di recente, senza la preventiva effettuazione di indagini in ordine alla persistente attualità del quadro di riferimento territoriale; basti pensare che non solo gli aerogeneratori letteralmente circondano la tenuta ma che alcuni è previsto che siano localizzati addirittura **sul suo viale di accesso** o in stretta prossimità.

Torre Giulia srl e la Sud Agricola srl entrambe rappresentate dall’amministratore unico pro tempore dott. Antonio Caputo, hanno incaricato il Prof. Giovanni Campeol - illustre accademico e professionista, altamente specializzato in attività valutative - e gli hanno chiesto di verificare il grado di attendibilità del SIA che accompagna il progetto: ne è scaturita la **acclusa relazione** che – accompagnata da un ampio corredo di prove – dimostra la **assoluta inattendibilità del documento valutativo**, sotto il profilo della omessa valutazione, prima ancora che degli impatti sulla, dell’esistenza stessa della azienda “Torre Giulia srl”.

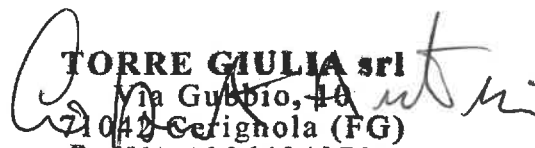
Nel quadro descritto segnaliamo che le società Torre Giulia srl e Sud Agricola srl hanno già presentato una istanza di accesso alla documentazione del fascicolo (inviata in data 28 agosto 2021 al ministero della transizione ecologica), cui non ha fatto seguito la consegna della documentazione richiesta (in specie quanto meno il parere della Commissione tecnica

VIA/VAS) nei termini di legge, sicché se il silenzio perdurerà si renderà evidentemente necessario proporre ricorso con l'ingiustificato silenzio-diniego.

Vi sottoponiamo, per Vostro opportuno esame l'acclusa relazione, per ogni opportuno conseguente provvedimento e Vi invitiamo a considerare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241 del 1990, le scriventi società "soggetto interessato e interveniente" alla procedura di VIA del progetto eolico presentato dalla Società "Torre Giulia Wind srl" localizzato nei Comuni di Cerignola e Stornara.

Nel restare in attesa di ogni informazione riguardante il prosieguo dell'istruttoria e delle Vostre determinazioni porgiamo distinti saluti.

Cerignola, 27 ottobre 2021


TORRE GIULIA srl
Via Gubbio, 40
71042 Cerignola (FG)
P. IVA 03264840715

Comune di Cerignola
Provincia di Foggia

Sud Agricola s.r.l e Torre Giulia S.r.l.

**Valutazione dell’impatto paesaggistico ed economico del
progetto eolico “Torre Giulia Wind Srl” sull’attività svolta
nel complesso edilizio “Torre Giulia”**

Responsabile

Giovanni Campeol

Gruppo di lavoro

Cristina Benvegnù, Lorella Biasio, Elena De Benetti

ALIA

Ottobre 2021

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	IL COMPLESSO IMMOBILIARE DI "TORRE GIULIA"	7
3	IL PROGETTO EOLICO.....	32
3.1	Inquadramento territoriale	32
3.2	Verifica dei fabbricati nell'area di studio.....	36
3.3	Lo Studio di Impatto Ambientale del Progetto eolico	39
3.3.1	Capitolo 4.3. del SIA: Paesaggio e beni ambientali.....	39
3.3.2	Capitolo 4.3.5. del SIA: Analisi dell'intervisibilità dell'impianto nel paesaggio	40
3.3.3	Capitolo 5.7. del SIA: Impatto sul paesaggio	43
3.3.4	Capitolo 5.8 del SIA: Impatto socioeconomico.....	45
3.3.5	Capitolo 7.2 del SIA: ANALISI MATRICIALE DEGLI IMPATTI - VALUTAZIONE SINTETICA.....	46
3.4	L'inserimento del progetto eolico nel paesaggio e il rapporto con il complesso di Torre Giulia	48
3.5	Il parere espresso dalla Regione Puglia: Deliberazione della Giunta Regionale n.124 del 11.02.2020	50
3.5.1	Allegato A: Istruttoria tecnica.....	51
3.6	Controdeduzioni al parere del Comitato VIA regionale presentate da parte del proponente "TORRE GIULIA WIND S.R.L." -.....	54
4	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PARCO EOLICO "TORRE GIULIA WIND SRL" RISPETTO AL COMPLESSO IMMOBILIARE "TORRE GIULIA"	56
4.1	Coni ottici posizionati nel breve intorno del complesso immobiliare "Torre Giulia"	62
4.2	Coni ottici interni all'area pubblica destinata alla ristorazione ed eventi "Torre Giulia"	87
4.3	Valutazione comparata finale.....	155
5	STIMA DEL DANNO ECONOMICO	158

Gruppo di lavoro

Prof. **Giovanni Campeol**, già docente di *Valutazione ambientale strategica*, Università Iuav di Venezia.
Via IV Novembre, 1 - 31021 Mogliano Veneto (TV). Tel. 041 4768150; mobile 347 2526179;
giovanni.campeol@gmail.com

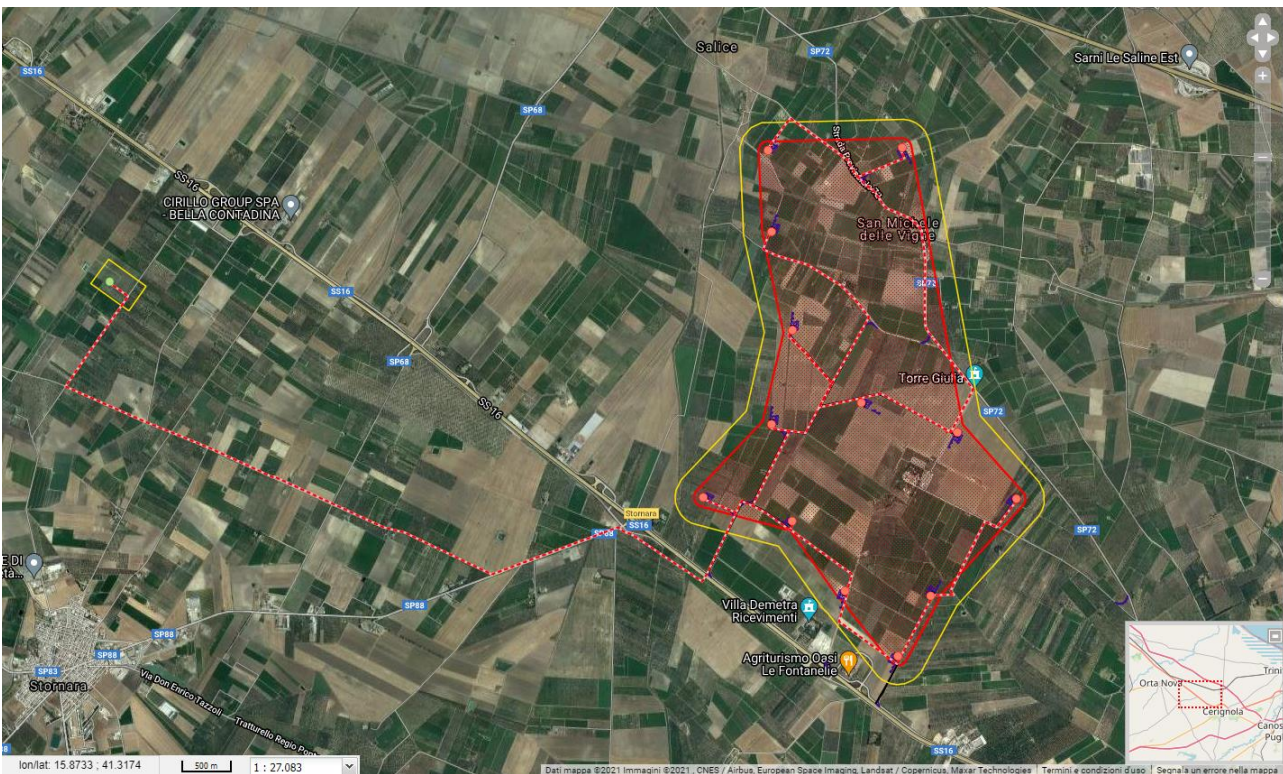
Arch. **Cristina Benvegnù**, esperta in valutazione ambientale.
Via Santa Maria dei Battuti, 2 - 32100 Belluno; mobile 347 4205662; *cribenvegnu@gmail.com*

Dott.ssa. **Lorella Biasio**, esperta in valutazione ambientale e paesaggistica.
Via Fratelli Cervi, 5 - 31055 Quinto di Treviso (TV); mobile 348 2335732; *lorellabiasio@gmail.com*

Arch. **Elena De Benetti**, esperta visualizzazioni tridimensionali.
Via Bettin, 66A - Zero Branco (TV), 349 2302176; *arch.elenadenbenetti@gmail.com*

1 PREMESSA

Scopo della presente relazione è esaminare e valutare l'impatto ambientale, in particolare sulla componente paesaggio e conseguentemente su quella socioeconomica, che il "Progetto di parco eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG) e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n. 13 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 54,60 MW- Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l." (di seguito denominato Progetto Eolico), sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero della Transizione Ecologica, produce sul complesso immobiliare di proprietà della Sud Agricola Srl e sull'attività di ristorazione ed eventi "Torre Giulia" che si svolge al suo interno (di seguito *Torre Giulia*). Di seguito la localizzazione del Progetto Eolico su *Map Viewer* presente nel sito web del Ministero della Transizione ecologica.



Ubicazione del progetto eolico in comune di Cerignola (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7144>)

Nella mappa vengono riportate anche diverse etichette che rappresentano "luoghi" di interesse pubblico, in questo caso attività ricettive presenti nell'ambito di progetto.

In particolare si riconosce l'etichetta di "Torre Giulia" situata proprio al centro dell'ambito interessato dal progetto.



Identificazione della tenuta Torre Giulia (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7144>)

Le proprietà della Sud Agricola Srl (della famiglia Caputo) che vengono interessate dal progetto eolico sono la tenuta di Torre Giulia e la Tenuta di Santa Chiara.

La **tenuta di Torre Giulia** ha una superficie complessiva di circa 110 ettari, 15 dei quali vengono utilizzati dalla Torre Giulia S.r.l per l'attività di ristorazione ed eventi (edifici e parco) e gli edifici dedicati a tale attività coprono una superficie di circa 10.000 mq. I restanti 95 ettari di terreno agricolo vengono coltivati a uliveto, vigneto, produzione orticola e seminativo.

La **tenuta di Santa Chiara**, che presenta una superficie di circa 45 ettari, è coltivata a uliveto e seminativi.

Tutto il territorio agricolo di Sud Agricola Srl viene coltivato con metodo **biologico certificato**.

Di seguito i documenti catastali che individuano le proprietà della Sud Agricola S.r.l.



Settore Assetto del Territorio
Provincia di Foggia

Catasto ortofoto



300m

1:10.000

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |

Tenuta Torre Giulia - Documenti catastale

Catasto ortofoto



Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community

Scala 1:10.000

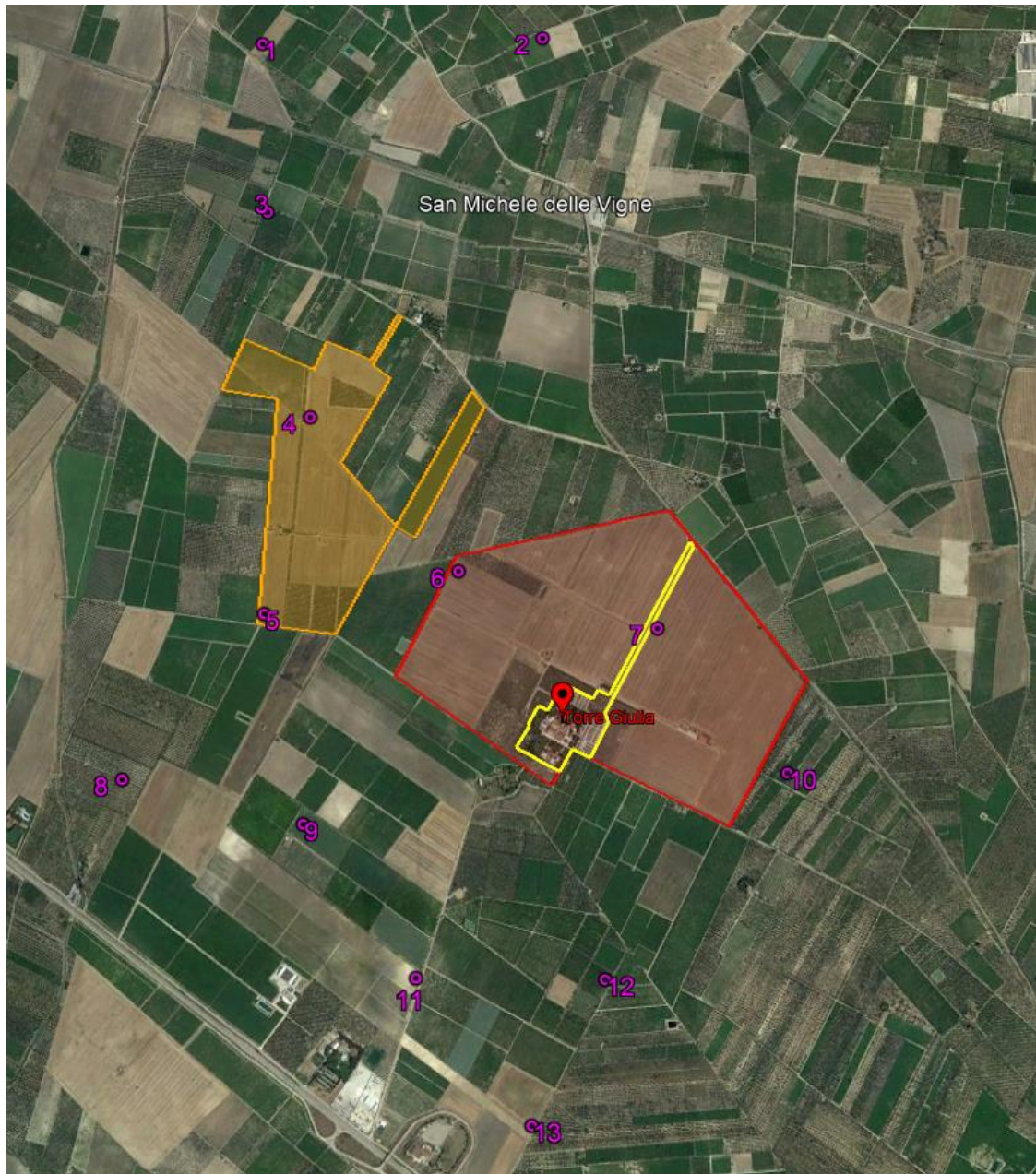
0 210 420 630 840 m



Data: 23/10/2021

Tenuta Santa Chiara - Documenti catastale

Di seguito si è effettuata una sovrapposizione cartografica che mette in luce come quattro aereogeneratori del progetto eolico si posizionano all'interno delle proprietà della famiglia Caputo e in particolare il numero 7 si pone a ridosso del viale di accesso e pochi centinaia di metri dal complesso edilizio di Torre Giulia.



Sovrapposizione proprietà Sud Agricola Srl e progetto eolico

2 IL COMPLESSO IMMOBILIARE DI "TORRE GIULIA"¹

La Storia

"C'ERA UNA TORRE CHE SVETTAVA NEL TAVOLIERE E RIFLETTEVA, NELLA SUA IMPONENZA, LE DOTI UMANE ED IMPRENDITORIALI DEL SUO FONDATORE.

Giuseppe Pavoncelli fu Ministro dell'Agricoltura e il promotore dell'Acquedotto Pugliese, quel gioiello di ingegneria idraulica che ancora detiene il titolo di acquedotto più grande d'Europa.

Seppure il suo nome è oggi così legato all'acqua, era il vino la sua vera passione e il suo mestiere. La Torre fu infatti sede della casa vinicola che produceva il "Bianco di Lusso", un vino apprezzato ed esportato in tutto il mondo. È nella seconda metà dell'800 che i Pavoncelli trasformarono quello che era un granaio con annessi fabbricati in cantina vinicola, denominandola Torre Giulia.

Nome ispirato alla presenza di due torrette poste agli angoli della facciata della villa fortificata del '700 e a Giulia Monaco, figlia di Giulia Romualdo, Principessa di Arianello e moglie di Nicola Pavoncelli, membro della famiglia. Arrivarono gli anni bui della II guerra mondiale ed anche allora Torre Giulia giocò un ruolo di grande importanza, questa volta sul piano strategico. L'aviazione americana, infatti, ne fece una base militare e i campi che ancora la circondano furono piste di atterraggio perfette per i suoi bombardieri".

Foto storiche



La villa

¹ Fonte: sito web <http://www.torregiulia.com/it/index.aspx> e brochure di Torre Giulia S.r.l. Via Gubbio, 10 71042 Cerignola (FG) - P.IVA e C.F. 03264840715



La tinaia (ora Sala Archi) - La parte prospiciente viene utilizzata come location esterna della stessa sala ed è caratterizzata dalla presenza di un palmeto



Edificio destinato a deposito (ora Sala Giulia) - Durante la seconda guerra mondiale è stato utilizzato come refettorio (nello spazio antistante le donne della città cucinavano per i soldati americani)



Torre Giulia – Sede assistenza della Croce Rossa durante la Seconda Guerra Mondiale



Torre Giulia – Attività militare di formazione durante la Seconda Guerra Mondiale

Si fa presente dell'importanza storica di torre Giulia quale base aerea militare americana, dalla quale partirono molti importanti missioni aeree verso l'Italia e l'Europa, tra le quali anche quella che ebbe come risultato il famoso bombardamento dell'Abbazia di Monte Cassino.



Torre Giulia – Sito militare identificato durante la Seconda Guerra Mondiale e rappresentazione delle missioni aeree che partirono da Torre Giulia

Torre Giulia oggi

L'antica cantina ormai abbandonata ed in cattive condizioni, venne acquistata a metà degli anni novanta dalla famiglia Caputo e poi restaurata intorno la metà degli anni 2000 con un **investimento** di oltre **15 milioni** di euro.

Grazie alla famiglia Caputo, dopo anni di abbandono la tenuta storica ha ritrovato l'antico splendore e, seppur cambiandone destinazione, è stato riconsegnato al territorio e alla storia un gioiello architettonico che avrebbe potuto andare perduto.

Oggi è diventata l'elegante cornice di eventi legati alla ristorazione quali ricevimenti nuziali, banchetti di vario genere (diciottesimi, compleanni, comunioni, cresime, compleanni, anniversari) ed eventi aziendali e non, registrando la presenza, a seconda delle annate, di un **numero di ospiti** che varia **dai 60.000 ai 70.000** circa, generando un **fatturato** che nel 2019 ammontava a circa **€ 3.300.000**.

La villa con il parco e le 4 sale dove si svolgono gli eventi (Archi, Giulia, Cantina e Giardino d'inverno) possono ospitare in contemporanea fino a 1.500 ospiti al giorno, senza considerare gli eventi serali. La struttura è fornita di 3 cucine interne, per un totale di 1.000 mq solo fra cucine e pasticceria.

Si deve tenere anche conto del fatto che in Puglia non ci si sposa solo nel fine settimana e che, durante la stagione dei matrimoni (che va da aprile ad ottobre e poi continua a dicembre), il personale assunto varia da un minimo di 80 ad una massimo di **120 persone** al giorno nel periodo di alta stagione.

Oltre all'attività di ristorazione, la famiglia Caputo ha in programma la valorizzazione delle tradizioni locali, dei prodotti tipici del territorio e dei valori paesaggistici del suo intorno, al fine di conservare e valorizzare l'unicità dei luoghi e della sua ristorazione.

In cantiere, infatti, sono in atto ben 3 progetti che possono usufruire di fondi europei²:

- Lo sviluppo dell'attività ricettiva, che ora è limitata solo ad ospitare gli sposi e pochi parenti nella villa storica, per offrire ospitalità sia agli ospiti che arrivano per i ricevimenti che ai tanti turisti americani³ che prendono contatto per venire a visitare quella che un tempo era la base americana dove i loro genitori, nonni o bisnonni hanno prestato servizio. La famiglia Caputo, infatti, è in contatto con varie associazioni di reduci Americani che hanno operato presso la base di Torre Giulia. Il progetto prevede l'attivazione di un piccolo **resort** per creare una sorta di "Relais & Chateaux".
- Riutilizzare gli edifici presenti nella tenuta per realizzare una **cantina** e un **frantoio**. La tenuta presenta un vasto appezzamento coltivato a uliveto, un nuovo vigneto che sarà ampliato nel prossimo futuro.

Si fa presente che la tenuta viene visitata durante l'anno da diverse scolaresche in quanto luogo di interesse storico sia perché dimora del conte Pavoncelli, promotore dell'acquedotto pugliese e della produzione del

² Finanziamenti attraverso i Fondi europei FESR ed FSE del Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione Puglia. Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese nel settore turistico-alberghiero", attraverso i vari PSR e i crediti d'imposta per l'acquisto di attrezzature.

³ Nel corso degli anni numerosi veterani di guerra americani hanno visitato Torre Giulia, tra questi Stephen Edward Ambrose, noto storico ufficiale della Casa Bianca nominato direttamente da Eisenhower, autore dei libri "The D Day" e "La banda di fratelli" che diedero spunto al celebre film, vincitore di numerosi premi Oscar, "Salvate il soldato Ryan", accompagnato dall'ambasciatore americano George Mc Govern, all'epoca comandante pilota del 741° Squadrone del 455° gruppo di S. Giovanni di Zezza. La famiglia Caputo è tuttora in contatto con la XV divisione "Air Force" e con i loro piloti, molti dei quali hanno avuto come ospiti insieme alle loro famiglie.

"Bianco di lusso" (presente nella carta dei vini del treno "Orient Express"), sia per essere stata base americana durante l'ultima guerra mondiale.

A Cerignola è presente l'importante Scuola Agraria "I.I.S.S Giuseppe Pavoncelli"⁴, (che porta il nome proprio del Conte Pavoncelli proprietario di Torre Giulia che ha rappresentato e rappresenta ancora oggi per la città un pezzo importante della sua storia) i cui studenti visitano la tenuta durante la mietitura o in altri momenti fondamentali della coltivazione agricola. Nello stesso stabile è ubicata anche la sede distaccata dell'Università degli Studi di Foggia che ospita il corso di laurea in "Scienze delle produzioni e del marketing agroalimentare".

La tenuta ha una superficie di circa 110 ha, circa 15 dei quali sono occupati dagli immobili e dal parco dedicati all'attività di ristorazione/eventi.



Il complesso immobiliare e il parco sede dell'attività di ristorazione ed eventi (ortofoto)

⁴ https://it.wikipedia.org/wiki/Istituto_agrario_Giuseppe_Pavoncelli, <https://vieniailispavoncelli.it/>



Alcuni edifici presenti nella tenuta

Tutto il territorio agricolo viene coltivato con **metodo biologico** (certificazione Bios srl per la coltivazione di asparagi, carciofi, fave e favette, fieno, frumento duro, lenticchie, olive e uva).

Originariamente il territorio agricolo veniva coltivato a grano, nel tempo una parte della tenuta è stata trasformata in agrumeto, in uliveto (23 ha) e in vigneto (7 ha di *Primitivo*, *Nero di Troia* e *Chardonnay*). Altri 12 ha sono in fase di trasformazione in vigneto e 6 ha in uliveto.

Nella tenuta si coltivano anche ortaggi (ad esempio carciofi) per fornire materie prime a "km Zero" per l'attività di ristorazione.



L'originaria coltivazione a grano e Il nuovo impianto a vigneto



Il vigneto



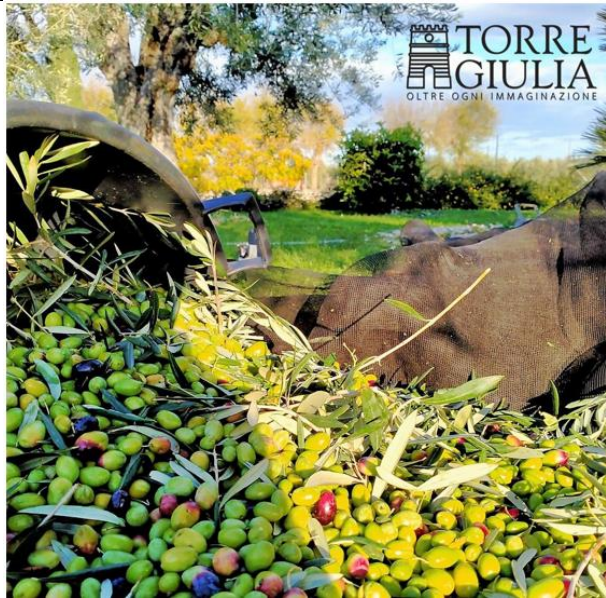
L'oliveto e la coltivazione di carciofi



La coltivazione di carciofi

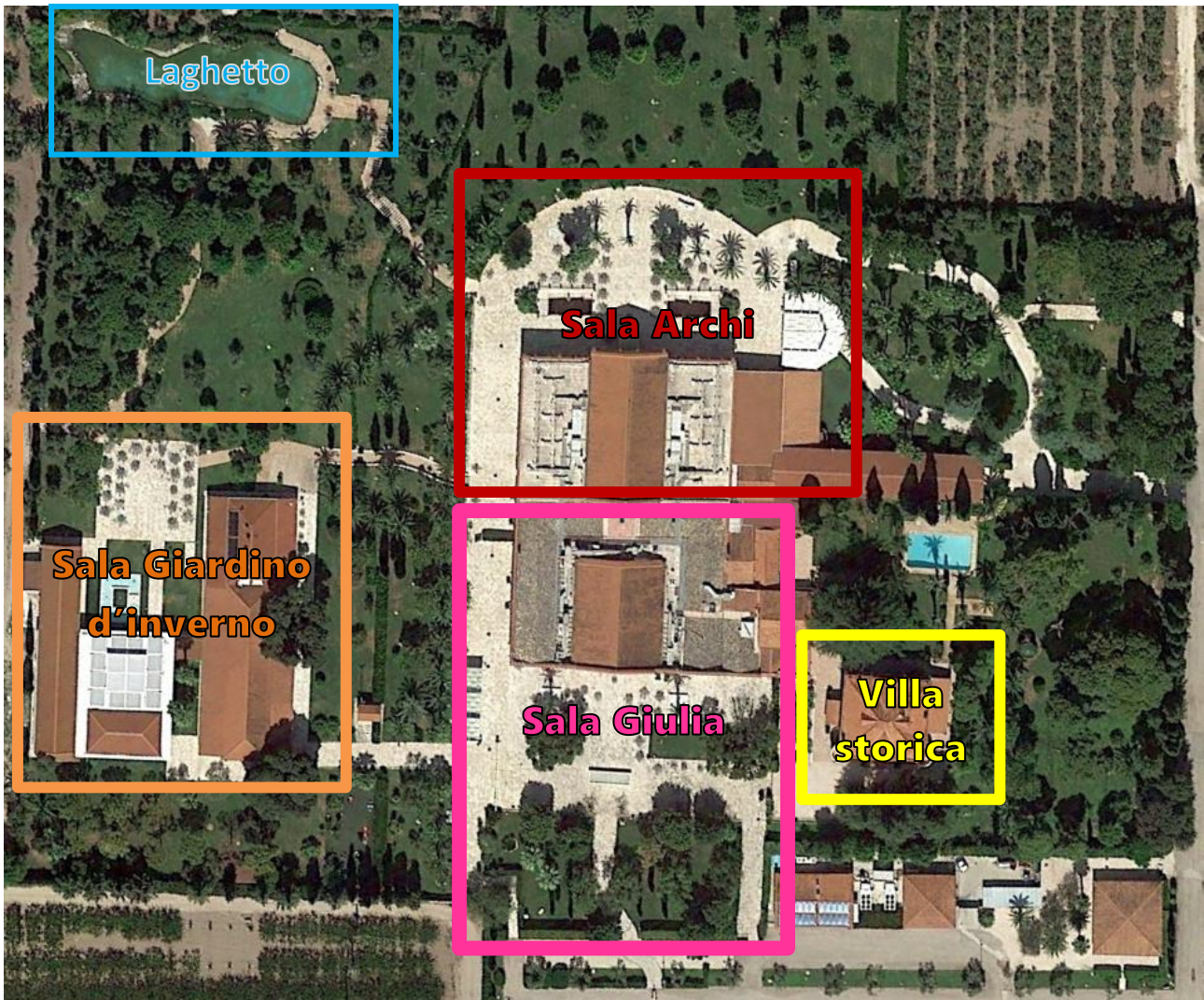


L'agrumeto



Esempio di prodotti a km Zero pubblicizzati

Di seguito alcune immagini del complesso edilizio di torre Giulia.



Individuazione dei diversi edifici componenti il complesso edilizio

Gli edifici storici

La villa



Sala Giulia



Sala Giulia e la piazzetta antistante utilizzata per gli eventi all'aperto

Sala Archi (ex tinaia)



Edificio ospitante la Sala Archi con la piazzetta antistante utilizzata per gli eventi all'aperto (denominata il palmeto)



Piazzetta antistante Sala Archi utilizzata per gli eventi all'aperto (denominata il palmeto) – Vista verso il parco

Il viale d'accesso

Al complesso di Torre Giulia si accede dalla SP 76 attraverso un lungo viale alberato (circa 700m).



Le sale per i ricevimenti

Sala degli Archi

La Sala degli Archi, in origine una "tinaia", è stata riportata all'antico splendore da un incisivo intervento di restauro che ha comportato il ripristino dei soffitti in legno alti 15 metri.

Il pavimento in pietra d'Istria e il grande mosaico centrale ora esaltano la maestosità di una grande sala che può contenere oltre 500 coperti.



Sala Giulia

Completamente restaurata, la "nuova Sala Giulia" presenta, ancora intatte le alte ed imponenti capriate lignee risalenti al '700 che ne fanno un piccolo gioiello architettonico.

La sala può ospitare circa 180 coperti.



La cantina

La sala de "la Cantina" occupa gli spazi che in origine furono dell'antico granaio. La struttura rurale settecentesca, dominata da volte imponenti, impreziosite da archi intrecciati, è stata ora riconvertita e nei suoi ampi spazi può ospitare oltre 600 persone per i ricevimenti e circa 1.000 per gli eventi.





Il giardino d'inverno

Ultimo intervento di ampliamento del complesso ricettivo.



Gli spazi esterni



Palmeto sala Archi



Palmeto sala Archi



Area esterna al Giardino d'inverno



Piazzetta Sala Giulia

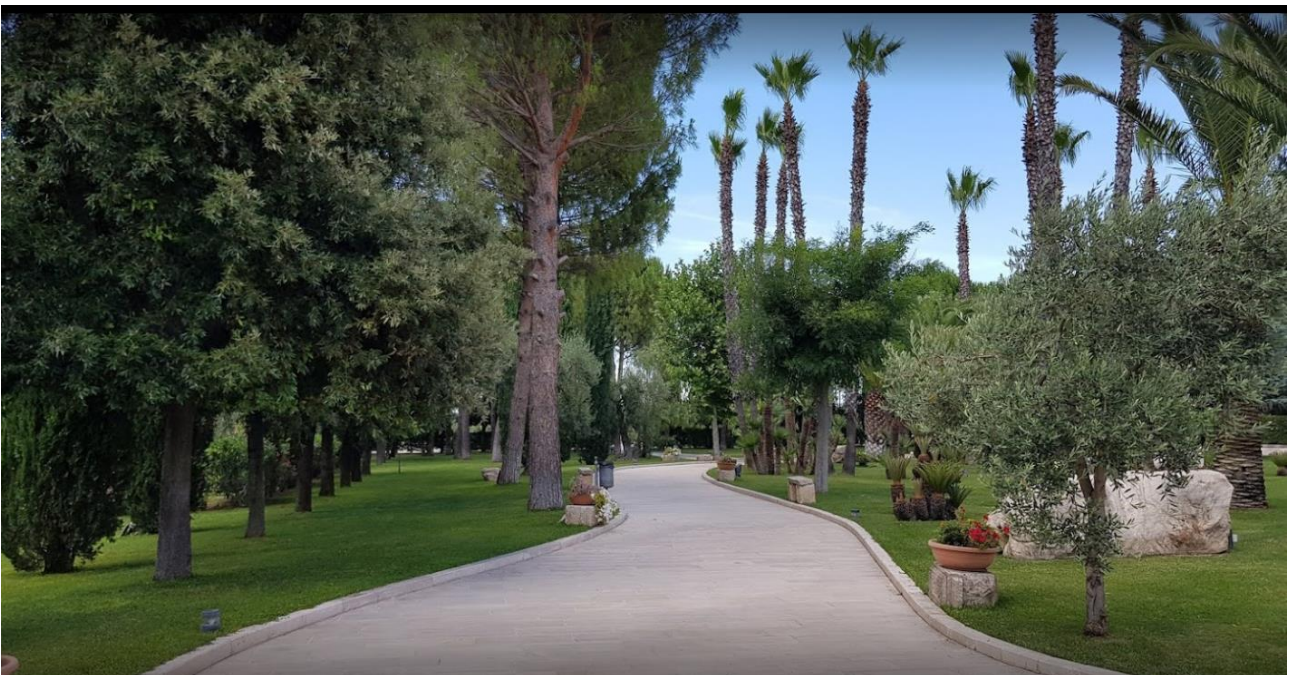
Gli spazi per i riti civili



Il parco

Palme, cipressi, cedri, pini secolari e un fitto prato all'inglese sono il cuore del parco, che rendono la location perfetta per i servizi fotografici.

Il parco di oltre 15 ettari, presenta varie location tra cui piazzette in pietra antica, un viale alberato che conduce ad un laghetto, i pini secolari del giardino storico, la piscina, cantine, granai, archi, e portali, tutto iscritto nel complesso architettonico di una villa fortificata del '700.









3 IL PROGETTO EOLICO

Di seguito in sintesi alcune informazioni riguardanti il Progetto Eolico desunte dai documenti pubblicati nel sito web del Ministero della Transizione ecologica.

3.1 Inquadramento territoriale

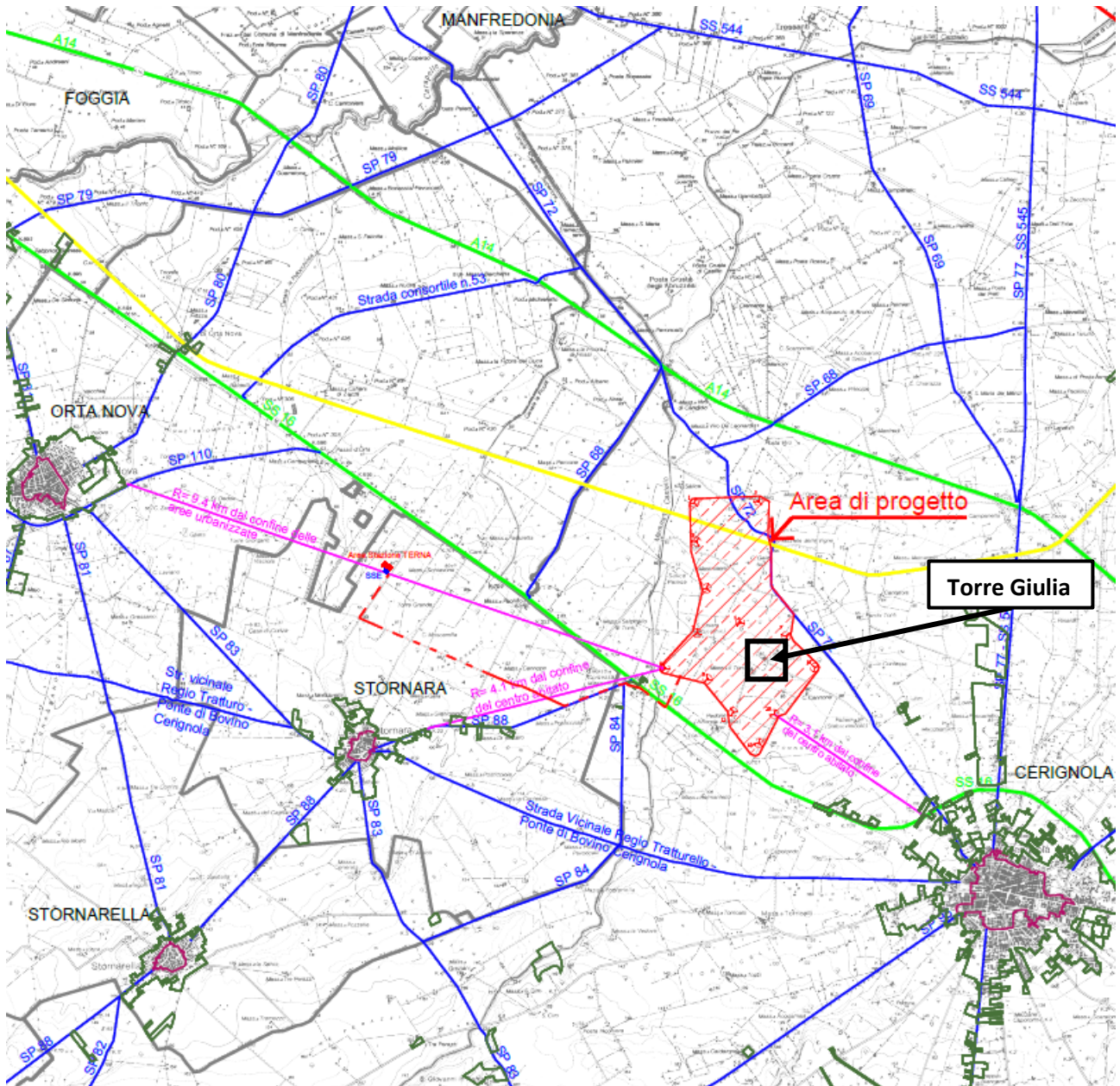
L'ambito di progetto è situato in località Torre Giulia, posta a nord/ovest dell'abitato di Cerignola ad una distanza dal centro abitato di circa 3,1 km.

COORDINATE UTM 33 WGS 84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	569958	4575082	Cerignola	103	63
2	571027	4575113	Cerignola	139	66
3	569993	4574437	Cerignola	102	6
4	570167	4573658	Cerignola	141	38
5	570007	4572910	Cerignola	102	286
6	570721	4573088	Cerignola	172	173
7	571490	4572860	Cerignola	172	20
8	569468	4572325	Cerignola	102	488
9	570178	4572143	Cerignola	173	116
10	571965	4572338	Cerignola	172	65
11	570606	4571594	Cerignola	173	151
12	571289	4571561	Cerignola	173	37
13	571032	4571080	Cerignola	173	95










Tabella riepilogativa dei dati geografici e catastali di ubicazione degli aerogeneratori.

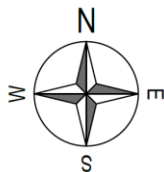
Di seguito si riporta la tavola di progetto "Inquadramento territoriale con l'ubicazione dell'area di progetto, della viabilità e dei centri abitati".

Il Parco Eolico interessa un ambito geografico di circa 700 ettari principalmente compreso tra la SP 72 e la SS16, al centro del quale si trova il complesso immobiliare di "Torre Giulia", individuato nella seguente tavola di progetto "Inquadramento territoriale con l'ubicazione dell'area di progetto, della viabilità e dei centri abitati".



LEGENDA

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Area di progetto |  Città consolidata (PPTR) |
|  Aerogeneratori di progetto |  Aree urbanizzate (PTCP) |
|  Cividotto esterno |  Limite comunale |
|  Viabilità principale | |
|  Autostrade - Strade Statali | |
|  Ferrovia | |



Stralcio della tavola V01 - Inquadramento territoriale con l'ubicazione dell'area di progetto, della viabilità e dei centri abitati Individuazione del complesso immobiliare di Torre Giulia (nostra elaborazione)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di 54,60 MW da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Cerignola, mentre parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica sarebbero da realizzarsi nel territorio comunale di Stornara (FG).

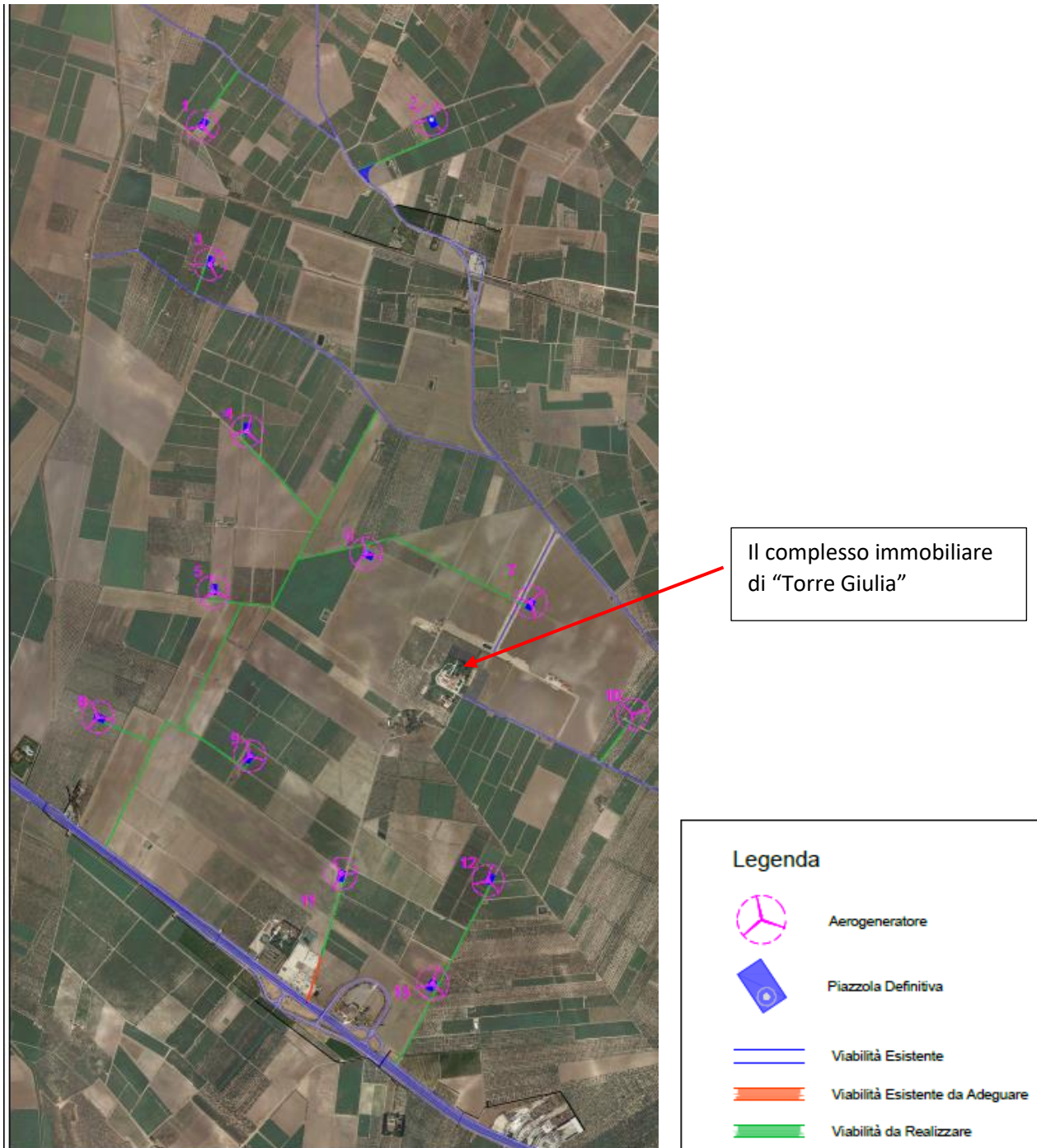


Tavola C07 - Planimetria su ortofoto – impianto in esercizio. Individuazione del complesso immobiliare di Torre Giulia (nostra elaborazione)

Lo stralcio della tavola C07 di seguito riportato dimostra la presenza del complesso immobiliare di "Torre Giulia" intorno al quale è stata disegnata anche la viabilità esistente (in blu).



Stralcio della Tavola C07 - Planimetria su ortofoto – Complesso immobiliare di "Torre Giulia"

Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori di marca VE5TAS, modello V150 della potenza nominale di 4,2 MW. L'aerogeneratore scelto è del tipo ad asse orizzontale e con una altezza massima di 180 metri (altezza al mozzo di 105 metri, rotore a tre pale di lunghezza 75 metri).

Il Parco Eolico è suddiviso in n. 3 sottoparchi eolici realizzati raggruppando gli aerogeneratori e collegandoli tra loro in entra-esce mediante linee elettriche interrato in MT a 30 kV.

Un sottoparco è costituito da n. 5 aerogeneratori e gli altri due sottoparchi sono costituiti ciascuno da n. 4 aerogeneratori.

Ogni sottoparco viene collegato mediante una linea elettrica interrata di vettoriamento in MT alla sezione in MT di una apposita Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV (SSEU), in adiacenza della Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG).

3.2 Verifica dei fabbricati nell'area di studio

Nell'elaborato V09 "Verifica dei fabbricati nell'area di studio", predisposto dal proponente del Parco Eolico, si trovano censiti i fabbricati e le masserie o beni architettonici per un raggio di 1 km attorno ai singoli aerogeneratori, come individuati nella carta tecnica regionale, nell'ortofoto e nei fogli catastali.

Questa verifica avrebbe "[...] messo in evidenza che, all'interno della perimetrazione esaminata così come nelle immediate vicinanze, le forme di edificazione sono unicamente rappresentate da fabbricati isolati sparsi nel territorio, di questi quelli adibiti a civile abitazione sono tutti assolutamente ad una distanza superiore ai 320 m dal singolo aerogeneratore.

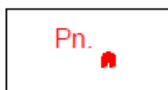
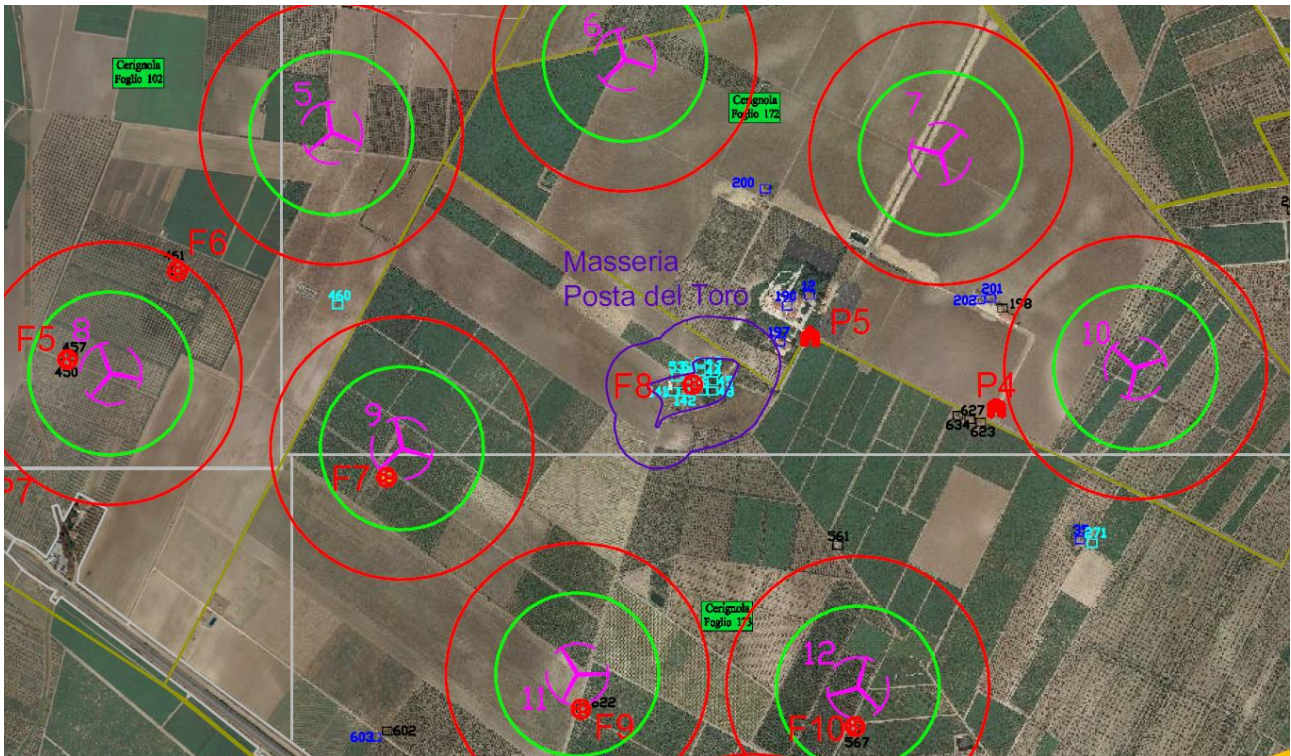
Dal censimento è emerso che la maggior parte dei fabbricati presenti sono abbandonati o utilizzati esclusivamente come deposito, solo alcuni sono adibiti ad abitazione occasionale e comunque da questi ultimi gli aerogeneratori sono posti ad alcune centinaia di metri.

Il presente studio ha anche previsto la verifica dei Beni architettonici segnalati nel PPTR nel raggio di 1 km dell'area d'impianto per verificarne l'esistenza e l'esatta collocazione.

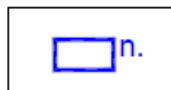
Nell'area sono presenti tre beni la Masseria Salice, la San Michele alle Vigne e Masseria Posta del Toro, che sono state rilevate e schedate di seguito [...]."

Alcuni dei fabbricati verificati sono stati prescelti per effettuare il rilievo acustico dell'area, evidenziati con la lettera "Pn.", mentre i restati edifici verificati sono stati indicati con la lettera "Fn."

Lo studio ha identificato Torre Giulia come "fabbricati adibiti a civile abitazione" (quadrato blu con numero di particella 12, 190 e 197), come da immagine seguente.



Pn. Punti di rilavamento fonometrico Immobili schedati



Civili Abitazioni nel raggio di 1 km. Il numero n. indica la particella

Estratto dall'elaborato di progetto V09 - Verifica dei fabbricati nell'area di studio

Nella scheda tecnica di seguito riportata vengono specificate le categorie catastali:

- Particella 12: categoria A civile abitazione;
- Particelle 190 e 197: categoria D/8 locali commerciali, ecc.

Scheda: : Fabbricati in prossimità di "P5"	
	
	
Breve descrizione: un immobile è dichiarato civile abitazione, gli altri due sono locali adibiti a sale di ricevimenti Torre Giulia.	
Ubicazione: territorio di Cerignola, strada comunale Torre Giulia	
Estremi catastali: Foglio di Mappa n.172, Particella 12(categoria A civile abitazione) e le Particelle 190 e 197 (categoria D/8 locali commerciali...)	
Distanza minima dall'impianto: 460 m dall'aerogeneratore più vicino WTG07	
Ricettori per la caratterizzazione acustica: Ricettore P5	

OSSERVAZIONI DI MERITO

Le conclusioni esposte nel documento V09 "Verifica dei fabbricati nell'area di studio" secondo il quale nell'area del parco eolico "[...] è emerso che la maggior parte dei fabbricati presenti sono abbandonati o utilizzati esclusivamente come deposito, solo alcuni sono adibiti ad abitazione occasionale [...]" sono lacunose e non corrispondono al vero: lo stesso elaborato del resto contiene la scheda denominata "Fabbricati in prossimità di P5" dove gli immobili presenti vengono invece così descritti "un immobile è dichiarato civile abitazione, gli altri due sono locali adibiti a sala di ricevimenti Torre Giulia".

Il complesso immobiliare Torre Giulia, di ampie dimensioni e con funzioni economiche molto rilevanti, è stato considerato solamente sotto il profilo della la verifica delle distanze minime nella valutazione dell'impatto acustico, mentre non è stato affatto preso in considerazione rispetto alle altre componenti ambientali valutate nel SIA.

3.3 Lo Studio di Impatto Ambientale del Progetto eolico

Per verificare come viene valutato l'impatto del Parco Eolico sul complesso immobiliare e sull'attività di ristorazione ed eventi di Torre Giulia si analizzano alcune parte del SIA presentato da *Torre Giulia Wind S.r.l.* e si riportano di seguito alcune parti dei capitoli relativi all'impatto paesaggistico e all'impatto socio-economico.

3.3.1 Capitolo 4.3. del SIA: Paesaggio e beni ambientali

A pag 135 del SIA si afferma che:

"[...] Tenuto conto dell'inefficienza delle misure volte al mascheramento, l'impianto eolico deve porsi l'obiettivo di diventare una caratteristica stessa del paesaggio, contribuendo al riconoscimento delle sue stesse specificità, attraverso un rapporto coerente e rispettoso del contesto territoriale in cui si colloca. L'impianto eolico contribuisce a creare un nuovo paesaggio.

L'analisi del territorio in cui si colloca il parco eolico è stata effettuata attraverso la ricognizione puntuale degli elementi caratterizzanti e qualificanti del paesaggio effettuate alle diverse scale di studio, richieste dalle linee guida, (vasta, intermedia e di dettaglio).

L'analisi è stata svolta non solo per definire l'area di visibilità dell'impianto, ma anche il modo in cui l'impianto viene percepito all'interno del bacino visivo."

Pertanto si afferma che:

"L'analisi dell'inserimento paesaggistico si articola, secondo quanto richiesto nelle linee guida nazionali in:

- analisi dei livelli di tutela;*
- analisi delle caratteristiche del paesaggio nelle sue componenti naturali ed antropiche;*
- analisi dell'evoluzione storica del territorio;*
- analisi dell'intervisibilità dell'impianto nel paesaggio [...]"*.

In particolare per quanto riguarda la *"Analisi delle caratteristiche del paesaggio nelle sue componenti naturali ed antropiche"* si afferma che:

"[...] all'interno della perimetrazione così come nelle immediate vicinanze, le forme di edificazione sono unicamente rappresentate da fabbricati sparsi diffusi nel territorio, tutti gli immobili destinati a civile abitazione, sono assolutamente ad una distanza superiore ai 320 m dal singolo aerogeneratore, che rappresenta la distanza minima di sicurezza dal calcola della gittata.

Gli studi di VIA hanno previsto il censimento scrupoloso di tutti i fabbricati per un raggio ampiamente superiore ai 320 m attorno ai singoli aerogeneratori e di tutte le masserie o beni architettonici presenti nel raggio di 1 km.

Dal censimento è emerso che la maggior parte dei fabbricati di tipo abitativo presenti sono abbandonati o utilizzati esclusivamente come deposito ad uso agricolo, solo alcuni sono adibiti ad abitazione e comunque da quest'ultimi gli aerogeneratori sono posti ad alcune centinaia di metri.

Nell'area è presente un numero significativo di manufatti quali capannoni e depositi, spesso in stato di abbandono, che caratterizzano il valore produttivo agricolo/artigianale/industriale che ha avuto il territorio, soprattutto nel passato.

L'area di progetto è servita da una fitta rete infrastrutturale veloce (SS16, A14, Ferrovia, e numerose Strade provinciali), che le dà un valore strategico produttivo. Il territorio in cui si colloca l'impianto di progetto si presenta come un territorio antropizzato che ha perso nei decenni passati il suo aspetto naturalistico originale.

L'area di progetto ha due facce, da una parte un aspetto altamente antropizzato, dato dalla presenza di una rete infrastrutturale di alta velocità (SS16, A14 e diverse SP), costeggiata da numerose aziende e aree produttive, mentre allontanandosi di appena alcune centinaia di metri dalle strade, conserva ancora la sua natura prettamente agricola/produttiva. In ogni caso gli elementi di naturalità originari sono molto esigui, il territorio risulta altamente antropizzato sia dal lato di Stornara che da quello di Cerignola, ma anche nella confinante Orta Nova. Infatti tutti e tre gli strumenti urbanistici prevedono aree produttive proprio lungo la SS16, in cui si inserisce l'area di progetto [...].

OSSERVAZIONI DI MERITO

La valutazione paesaggistica effettuata dal SIA rispetto alle componenti naturali ed antropiche si dimostra superficiale in quanto, come detto, rappresenta in modo non corretto l'ambito geografico di progetto descritto come se fosse caratterizzato dalla presenza di "[...] fabbricati di tipo abitativo ... abbandonati o utilizzati esclusivamente come deposito ad uso agricolo" e "un numero significativo di manufatti quali capannoni e depositi, spesso in stato di abbandono [...]".

Un quadro che omette del tutto di considerare la imponente presenza di un'importante attività di ristorazione ed eventi, quale quella di Torre Giulia, posizionata, paradossalmente, proprio al centro dell'ambito di progetto. Attività che viene apprezzata non solo per il suo servizio ma anche per la qualità del paesaggio che la circonda.

3.3.2 Capitolo 4.3.5. del SIA: Analisi dell'intervisibilità dell'impianto nel paesaggio

Di seguito si riporta la descrizione dei criteri per l'individuazione dell'ambito di studio e per la determinazione dei punti di scatto fotografico dai quali produrre le fotosimulazioni.

"[...] Per determinare l'area di studio, nello Studio dell'Impatto Cumulativo (DC19045D-V08), si è reputato opportuno individuare nelle carte tecniche attorno agli aerogeneratori di progetto, un ambito distanziale all'interno di tale buffer sono stati perimetrati tutti gli elementi sensibili presenti nel territorio, quali i centri

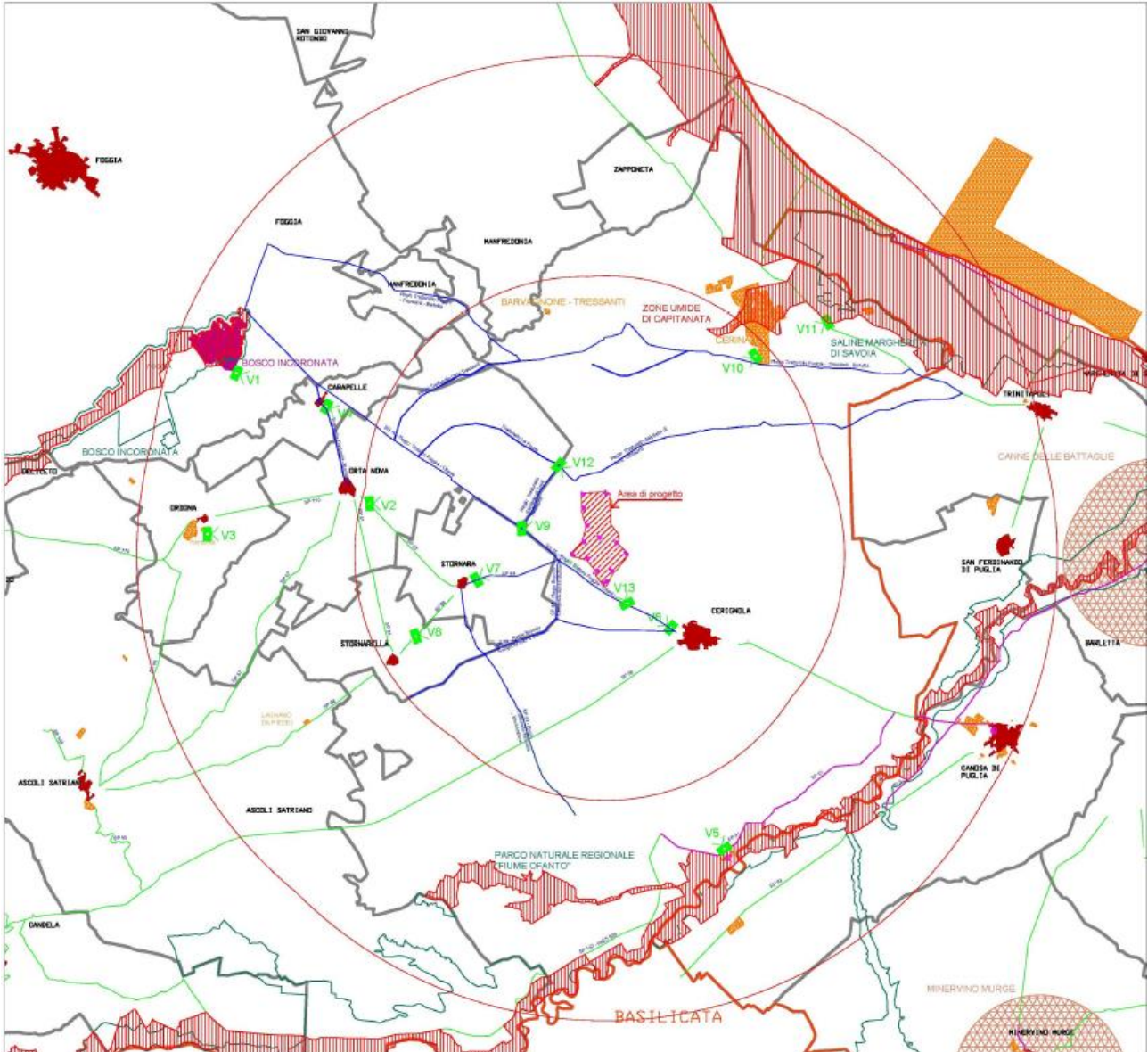
urbani presenti, le strade a valenza paesaggistica e panoramiche presenti, oltre i beni storici-naturalistici tutelati di pregio presenti.

Nella zona di visibilità reale (ZVI) di 10 km attorno al parco eolico di progetto, l'analisi delle tavole prodotte ha individuato i seguenti elementi sensibili, da cui l'impianto risulta anche sono parzialmente visibile:

- dal centro abitato di Cerignola, posto ad oltre 3 km;*
- dal centro abitato di Stornara, posto ad oltre 4 km;*
- dal centro abitato di Stornarella, posto ad oltre 8 km;*
- mentre dai centri abitati di Orta Nova, Ortona, Carapelle le distanze sono tali che l'impianto non viene realmente identificato.*

La lettura delle componenti paesaggistiche individuate nel PPTR della Puglia ha consentito di rilevare nelle aree contermini, i Beni tutelati presenti e in particolare rispetto a quelli maggiormente coinvolti dall'impianto eolico di progetto, come elencati di seguito, l'impianto si metterà in relazione nella scelta dei punti visuali nella realizzazione dei fotoinserimenti [...].

Dalla seguente tavola denominata *"Carta dei componenti percettivi visibili nella zona di visibilità teorica (ZVT) e dei punti scatto delle Viste"* è possibile individuare i coni ottici dai quali sono state effettuate le fotosimulazioni.



Carta dei componenti percettivi visibili nella zona di visibilità teorica (ZVT) e dei punti scatto delle Viste

LEGENDA

 Area di progetto	 Coni visuali (Canne delle Battaglie e Minervino Murge - PPTR Puglia)
 Limite comunale	 Sito archeologico (PPTR Puglia)
 Limite provinciale e regionale con la Basilicata	 Vincolo Paesaggistico (Bosco Inconronata - PPTR Puglia)
 Area di inviluppo a 10 km e a 20 km	 Parco Naturale Regionale (Margherita di Savoia, Bosco Inconronata e Fiume Ofanto- PPTR Puglia)
 Città consolidata (PPTR Puglia)	 Siti di rilevanza naturalistica "SIC Valle Ofanto - Lago di Capaciotti e SIC Valle del Cervaro - Bosco Inconronata" ZPS "Zone Umide Capitanata"
 Strade panoramiche (PPTR Puglia)	 Regio tratturi (PPTR Puglia)
 Luoghi panoramici (PPTR Puglia)	 Punto di Scatto fotografico - Viste nel raggio dei 20 km. (cfr. DW19045D-V12 - Fotoinserimenti)
 Strade a valenza paesaggistica (PPTR Puglia)	

Carta dei componenti percettivi visibili nella zona di visibilità teorica (ZVT) e dei punti scatto delle Viste

Tutti i coni ottici prescelti sono posizionati a una distanza tale da non poter valutare l'interferenza del progetto eolico sul complesso edilizio di Torre Giulia.

In particolare il punto fotografico più prossimo è il V13 (che dista circa 2,6 Km da Torre Giulia) e questa è la descrizione del SIA dell'impatto del progetto eolico "[...] Vista lungo la SS 16 a sud - est dell'area di progetto. L'andamento semi-pianeggiante comporta che la presenza di filari di alberi e di una fitta rete infrastrutturale crea barriera visiva per molte turbine [...]".

OSSERVAZIONI DI MERITO

Il complesso di Torre Giulia non viene considerato tra gli "elementi sensibili presenti nel territorio", ancorché attragga circa 70.000 ospiti l'anno (si tratta quindi di un sito di presenza umana stabile): tale incomprensibile omissione determina un grave deficit nella valutazione paesaggistica.

3.3.3 Capitolo 5.7. del SIA: Impatto sul paesaggio

Il capitolo del SIA destinato alla valutazione dell'impatto paesaggistico del Progetto Eolico sottolinea nuovamente che *"Il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'area di progetto risulta fortemente caratterizzato dalla presenza e dall'azione dell'uomo: si riconoscono prevalentemente seminativi e colture orticole; accanto a queste colture dominanti sono presenti poche aree ad uliveto o a vigneto. [...] Sparsi sul territorio, sono presenti principalmente fabbricati produttivi (capannoni) e ex fabbricati di tipo abitativo abbandonati, ridotti a ruderi. In alcuni casi tali fabbricati sono adibiti a deposito agricolo e solo raramente utilizzati come abitazioni, e comunque tutti posti ad alcune centinaia di metri dalle singole pale eoliche"*.

L'impatto è così definito *"Complessivamente, l'intervento progettuale, a livello visivo è realmente percettibile dal visitatore presente, nelle aree limitrofe all'area di impianto stesso. Infatti, basta spostarsi di appena di 2-3 km la loro visuale netta viene assorbita dal contesto paesaggistico antropizzato preesistente, ricco di elementi verticali lineari (quali tralicci, altri aerogeneratori in esercizio) e elementi volumetrici orizzontali, apparentemente di dimensione sensibilmente inferiore, (quali fabbricati aziendali, immobili sparsi lungo la viabilità principale, e i centri abitati visibili, filari di alberi lungo la viabilità, ecc), che però nell'insieme creano barriera visiva se si contrappongono prospettivamente tra l'impianto e il visitatore"*.

Queste affermazioni vengono sintetizzate nella tabella valutativa successiva.

IMPATTO SUL PAESAGGIO

FASE DI CANTIERE REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO				FASE DI ESERCIZIO				FASE DI CANTIERE DISMISSIONE IMPIANTO			
ENTITA'				ENTITA'				ENTITA'			
ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC
		X				X				X	
EFFETTO (temporaneo o permanente)				EFFETTO (temporaneo o permanente)				EFFETTO (temporaneo o permanente)			
		Temp.				Perm.				Temp.	
STUDIO SPECIALISTICO – RIFERIMENTO: da DC19045D-V03 a DC19045D-V09 e da DW19045D-V08 a DW19045D-V12											

Il metodo valutativo rappresentato nella tabella precedente denominata "Impatto sul Paesaggio" non ha alcun contenuto valutativo poiché non solo non declina i criteri di giudizio adottati ma non misura in alcun modo le trasformazioni *ex ante* ed *ex post*.

Non solo ma, incredibilmente, non dichiara se l'impatto sulla componente paesaggio è positivo o negativo.

OSSERVAZIONI DI MERITO

Il complesso di Torre Giulia non viene considerato tra gli "elementi sensibili presenti nel territorio".

Il valutatore ammette che "l'intervento progettuale, a livello visivo è realmente percettibile dal visitatore presente, nelle aree limitrofe all'area di impianto stesso" e che solo a "2-3 km la loro visuale netta viene assorbita dal contesto paesaggistico antropizzato preesistente".

Bisogna tenere in considerazione che 8 aerogeneratori su 13 si situano a una distanza inferiore a 2 km dall'area sostanzialmente adibita ad un "uso pubblico" di Torre Giulia, addirittura l'aerogeneratore n. 6 si pone a una distanza di circa 1 km e l'aerogeneratore n.7 di circa 500 m dal complesso, quest'ultimo aerogeneratore si trova a una distanza inferiore a 40 m dal viale di accesso.

L'impatto sulla componente paesaggio non può dunque essere "Basso".

3.3.4 Capitolo 5.8 del SIA: Impatto socioeconomico

Nel Capitolo 5.8 "Impatto socio-economico" del SIA si afferma che "[...] si sviluppa in un'area in prevalenza antropizzata. Infatti tale area, per tradizione, è a vocazione prettamente agricola e artigianale.

In generale la modifica di un'area, nella quale si va ad inserire un nuovo elemento di antropizzazione, può essere intesa come impatto negativo; ciò nonostante tale impatto negativo non può essere considerato in termini assoluti, ma deve essere letto sia in relazione al beneficio che il progetto può apportare, sia in relazione alle scelte progettuali che vengono effettuate. Compatibilmente con lo sviluppo stesso del progetto, per quanto verranno prodotte alterazioni all'ambiente, le stesse risultano estremamente contenute. Gli aerogeneratori, infatti, escludendo la fase di cantiere nella quale vengono impegnate aree vaste per il montaggio, a termine lavori, lasciano intatta la destinazione d'uso precedente dei terreni, in questo caso agricola, ad eccezione dei limitati spazi occupati dalle piazzole di posizionamento delle macchine, tra l'altro sparse nel territorio senza continuità.

Nel caso specifico, l'impatto contenuto che potrà permanere sarà ampiamente compensato con il beneficio socio-economico che lo stesso progetto apporterà.

Investendo nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, la comunità locale sarà impegnata nello svolgimento delle opere di gestione e manutenzione dell'impianto. Nello specifico, vengono utilizzate risorse locali favorendo quindi lo sviluppo interno; si contribuisce al mantenimento di posti di lavoro per le attività di cantiere e gestione e si rafforza l'approvvigionamento energetico del territorio.

Quanto sino ad ora espresso rende certamente significativa la ricerca di nuovi sbocchi lavorativi, nonché la creazione di nuove attività, che diano maggiore impulso all'economia del paese [...]"

Queste affermazioni di tipo generico vengono sintetizzate nella tabella valutativa successiva.

IMPATTO SOCIO - ECONOMICO

FASE DI CANTIERE REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO				FASE DI ESERCIZIO				FASE DI CANTIERE DISMISSIONE IMPIANTO			
ENTITA'				ENTITA'				ENTITA'			
ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASC
POSITIVO				POSITIVO				POSITIVO			
EFFETTO (temporaneo o permanente)				EFFETTO (temporaneo o permanente)				EFFETTO (temporaneo o permanente)			
Temporaneo				PERMANENTE				Temporaneo			
STUDIO SPECIALISTICO – RIFERIMENTO: Presente studio											

Come nel caso precedente il metodo valutativo dell'impatto rappresentato nella tabella denominata "Impatto sul Socio-economico" non ha alcun contenuto valutativo poiché non solo non declina i criteri di giudizio adottati ma non misura in alcun modo le trasformazioni *ex ante* ed *ex post*.

Non solo ma, anche in questo caso, non si dichiara se l'impatto sulla componente socio-economica è positivo o negativo.

OSSERVAZIONI DI MERITO

Il metodo valutativo dell'impatto del parco eolico è apodittico e incapace di misurazione gli impatti adottando una modalità valutativa che in letteratura veniva usata solo prima dell'entrata in vigore della direttiva europea sulla VIA del 1985 (85/337/CEE).

In particolare nel SIA si esprime un giudizio, non dimostrato ed errato, di impatto "positivo" del parco eolico sulla componente socio-economica.

Infatti non si è tenuto in considerazione dell'impatto negativo che la realizzazione del parco eolico avrebbe sulla rilevante attività economica svolta del complesso immobiliare di Torre Giulia, che si troverebbe ad insistere al centro del Parco Eolico proposto, letteralmente circondata e occupata dalle turbine.

Pertanto l'impatto sulla componente socio economica non può essere positivo

3.3.5 Capitolo 7.2 del SIA: ANALISI MATRICIALE DEGLI IMPATTI - VALUTAZIONE SINTETICA

In sintesi l'impatto del progetto eolico in fase di esercizio viene così descritto:

"[...] In fase di esercizio, è necessario fare una premessa, l'area di progetto è già antropizzata ed è interessata sia dal traffico veicolare dei mezzi addetti alle attività agricole per cui in fase di esercizio, considerato che opere principali sono esclusivamente gli interventi di manutenzione dell'impianto, la tipologia di traffico sarà sostanzialmente invariata.

L'unico impatto tangibile permanente ovviamente è legato all'innalzamento del clima acustico prodotto dall'impianto eolico in esercizio, l'incremento è percepibile nel raggio dei primi 300 m, oltre tale distanza lo stesso viene annullato dal rumore di fondo esistente nell'area. A tal proposito le scelte progettuali hanno condotto al posizionamento delle turbine tutte a oltre 300 dai tutti i fabbricati esistenti e in area interessate da attività agricola e a bassa valenza naturalistica [...]"

COMPONENTE AMBIENTALE	FASE DI CANTIERE				FASE DI ESERCIZIO				STUDIO SPECIALISTICO
	ENTITA'				ENTITA'				RIFERIMENTO
	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASCURABILE	ALTA	MEDIA	BASSA	TRASCURABILE	
IMPATTO SULLA RISORSA ARIA			X		<i>SITUAZIONE INVARIATA – RISPETTO ANTE-OPERAM IMPATTO: POSITIVO (PRODUZIONE ENERGIA PULITA)</i>				Presente S.I.A.
IMPATTO SULLA RISORSA RUMORE E VIBRAZIONI		X					X		DC19045D-V15 DC19045D-V16
IMPATTO ELETTROMAGNETICO	<i>IMPATTO: ASSENTE</i>						X		DC19045D-V14
IMPATTO SULLA RISORSA IDRICA			X		<i>SITUAZIONE INVARIATA – RISPETTO ANTE-OPERAM IMPATTO: ASSENTE</i>				Da: DC19045D-V17 a DC19045D-V23
IMPATTO SUL LITOSISTEMA (MORFOLOGIA, DISSESTI, SUOLO)			X		<i>SITUAZIONE INVARIATA – RISPETTO ANTE-OPERAM IMPATTO: ASSENTE</i>				Da: DC19045D-V17 a DC19045D-V23
IMPATTO SULLA FLORA		X					X		Da: DC19045D-V25 a DC19045D-V27
IMPATTO SULLA FAUNA		X					X		Da: DC19045D-V25 a DC19045D-V27
IMPATTO SUGLI ECOSISTEMI				X			X		Da: DC19045D-V25 a DC19045D-V27
IMPATTO SUL PAESAGGIO			X				X		Da: DC19045D-V03 a DC19045D-V09
IMPATTO SOCIOECONOMICO	<i>IMPATTO: POSITIVO</i>				<i>IMPATTO: POSITIVO</i>				Presente S.I.A.

La matrice di impatto presentata nel SIA non presenta alcun contenuto valutativo, in quanto:

- non definisce il contenuto dei criteri per definire l'entità dell'impatto (Alta, Media, Bassa, Trascurabile);
- non specifica come e quando l'effetto dell'impatto è *temporaneo* o *permanente*;
- non individua la *sensibilità* delle diverse componenti ambientali nel complesso del più ampio sistema ambientale, di fatto appiattendolo e banalizzando la valutazione;
- effettuata una pseudo valutazione solo qualitativa che non permette la misurazione degli impatti anche dal punto di vista cumulativo.

OSSERVAZIONI DI MERITO

Il metodo valutativo dell'impatto del parco eolico è apodittico e incapace di misurazione gli impatti, per cui il SIA è mancante della sua parte fondamentale ovvero quella in cui dovrebbe dimostrare, in modo quali-quantitativo, il livello degli impatti.

3.4 L'inserimento del progetto eolico nel paesaggio e il rapporto con il complesso di Torre Giulia

Dall'analisi degli elaborati del progetto eolico, in particolare lo "Studio degli impatti cumulativi e della visibilità", è emerso che gli "elementi sensibili presenti sul territorio [...] da cui l'impianto risulta anche solo parzialmente visibile" individuati sono:

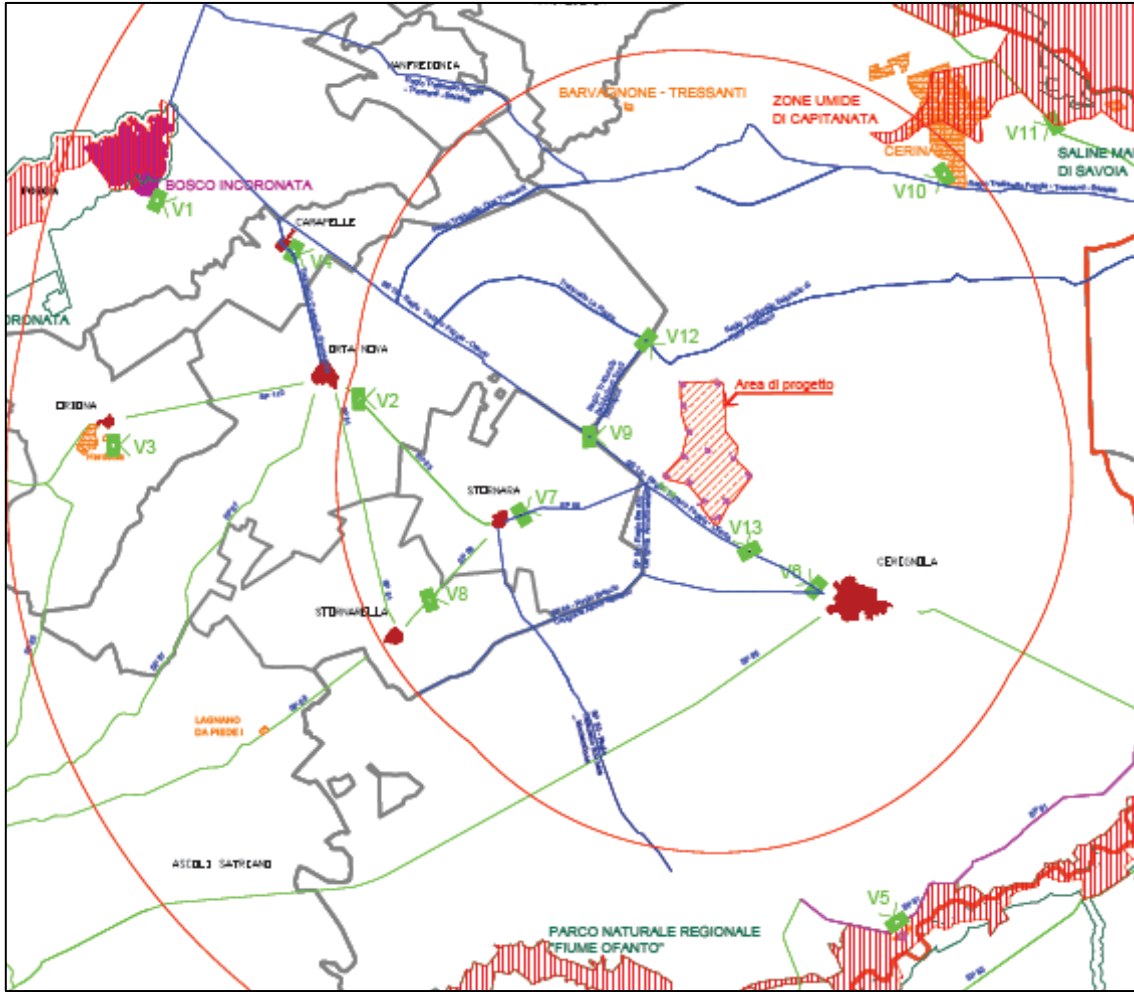
- Il centro abitato di Cerignola, posto a 3,1 km
- il centro abitato di Stornara, posto a quasi 4,1 km;
- il centro abitato di Stornarella, posto a 8,7 km;
- il centro abitato di Orta Nova, posto a 9,4 km;

Sono state inoltre individuate le componenti paesaggistiche indicate nel PPTR della Puglia rispetto alle quali sono stati scelti dei punti visuali per la realizzazione dei fotoinserimenti:

- componenti idrologiche
- componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica
- componenti culturali e insediative
- componenti dei valori percettivi: nell'area di studio si rilevano Strade a valenza paesaggistica quali
 - SP83, classificata a valenza paesaggistica dal PPTR, che collega il paese di Orta Nova a Stornara;
 - SP88, classificata a valenza paesaggistica dal PPTR, che collega il paese di Stornarella a Stornara.















Sono stati quindi individuati i seguenti punti sensibili dai quali sono stati effettuati i fotoinserimenti per valutare l'impatto visivo:

- dalla periferia dei centri abitati
- da nord-ovest, dal confine con il Parco dell'Incoronata (V1), da sud-est, dal confine con il Parco del Fiume Ofanto (V5), da nord-est, dal confine con il Parco delle Saline di Margherita di Savoia (V11);
- dalla periferia del sito archeologico di Herdonia (V3) e di quello di Cerina (V10)
- dalla strada panoramica SP91 (V5);
- in prossimità della Marana Castello (V12);
- lungo le strade a valenza paesaggistica SP 88 (V8) e SP 83 (V2)
- lungo regi tratturi (V6, V8, V9, V12, V13)."



Punto di Scatto fotografico - Viste nel raggio dei 20 km.

LEGENDA

	Area di progetto		Strade a valenza paesaggistica (PPTR Puglia)
	Limite comunale		Coni visuali (Canne delle Battaglie e Minervino Murge - PPTR Puglia)
	Limite regionale con la Basilicata		Sito archeologico (PPTR Puglia)
	Area di inviluppo a 10 km e a 20 km		Vincolo Paesaggistico (Bosco Incoronata - PPTR Puglia)
	Città consolidata (PPTR Puglia)		Parco Naturale Regionale (Margherita di Savoia, Bosco Incoronata e Fiume Ofanto- PPTR Puglia)
	Strade panoramiche (PPTR Puglia)		Siti di rilevanza naturalistica "SIC Valle Ofanto - Lago di Capaciotti e SIC Valle del Cervaro - Bosco Incoronata" ZPS "Zone Umide Capitanata"
	Luoghi panoramici (PPTR Puglia)		Regio tratturi (PPTR Puglia)

Stralcio della Tavola V12 – Fotoinserimenti

L'analisi paesaggistica effettuata dai "beni" non ha però preso in considerazione la presenza di "Torre Giulia", un'importante realtà economica posizionata proprio al centro del parco eolico in progetto, che va considerata come elemento fondante in quanto sito di "presenza umana stabile" di tipo pubblico.

OSSERVAZIONI DI MERITO

Il bersaglio sensibile dal punto di vista paesaggistico, quale il complesso edilizio di Torre Giulia che presenta funzioni aperte al pubblico, non è stato individuato ai fini della scelta dei coni ottici.

3.5 Il parere espresso dalla Regione Puglia: Deliberazione della Giunta Regionale n.124 del 11.02.2020

Di seguito si riportano parti o sintesi della DGR n. 124 del 11/02/2020 e dell'allegato A "Istruttoria tecnica" parte integrante della Delibera stessa, dal quale si evince la motivazione del giudizio di compatibilità ambientale negativo.

"LA GIUNTA DELIBERA

1. di esprimere, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo** di compatibilità ambientale per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da tredici (13) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 54,60 MWe, da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara(FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società Torre Giulia Wind S.r.l., c.so Venezia, 37 - Milano, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 03.10.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);

2. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni; [...]

5. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale e al Segretario della Giunta Regionale; [...]"

3.5.1 Allegato A: Istruttoria tecnica

Di seguito si riportano alcuni stralci dell'istruttoria tecnica relativamente al "**Quadro di riferimento programmatico**" nel quale vengono indicati gli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici.

– **Tema: Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

Il sito di progetto fa parte dell'ambito paesaggistico del "Tavoliere" e viene così descritto "L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Tra le criticità per la struttura percettiva dell'ambito del Tavoliere, nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rileva la presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere. La diffusione di impianti eolici nel territorio agricolo, senza programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico.

Il Comitato VIA afferma:

"Da qui, per la figura interessata dal parco eolico in questione, l'indicazione di evitare la realizzazione di elementi verticali contraddittori, anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica."

– **Tema: Analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.**

Rispetto alle Componenti culturali e insediative il **Comitato VIA afferma che:**

"Nell'area interessata dall'intervento progettuale non vi sono beni paesaggistici delle componenti culturali e insediative. Le zone di interesse archeologico presenti nell'area vasta di inserimento del parco eolico sono:

- il sito Barvagnone - Tressanti, posto ad oltre 8 km a nord dall'area di impianto;
- il sito Salaria - Cerina, posto ad oltre 9 km a nord dall'area di impianto.

Le città consolidate più prossime all'area di progetto sono il paese di Cerignola, ad una distanza minima inferiore 4 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino e quello di Stornare a poco più di 4 km.

Tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni ai tratturi e alle relative aree buffer. Si precisa tuttavia che il cavidotto interrato esterno che dall'aerogeneratore n. 8 arriverà alla sottostazione attraverserà, seppur con le dovute accortezze, il Regio Tratturo Foggia - Ofanto (oggi SS16) e il Regio Braccio Cerignola - Ascoli Satriano (oggi SP 84).

Nell'area vasta si segnalano siti interessati da beni storico culturali, aree appartenenti alla rete dei tratturi e relative aree di rispetto. Si tratta di aree in cui sarà necessario procedere con particolare attenzione.

– **Tema: Rischio archeologico**

Il Comitato VIA afferma che:

"Confermato nella Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale che caratterizza l'area in cui dovrebbe realizzarsi il parco eolico in progetto".

– **Tema: PTCP della Provincia di Foggia**

Il Comitato VIA riporta che:

"Nell'area di inserimento degli aerogeneratori sono presenti segnalazioni architettoniche ed archeologiche rispetto alle quali gli aerogeneratori e le opere di rete non interferiscono in alcun modo.

Nell'area di progetto dell'impianto eolico, il sopralluogo dettagliato ha evidenziato che i fabbricati vincolati e le civili abitazioni sono tutti ad una distanza superiore ai 320 m dal singolo aerogeneratore. La distanza di 320 m viene assunta come distanza minima di sicurezza proveniente dal calcolo della gittata massima."

– **Tema: Aree NATURA 2000 e IBA**

Il Comitato VIA conferma che l'impianto eolico non ricade nella perimetrazione di nessuna area SIC, ZPS o IBA, tuttavia fa presente che *"l'impianto è posto in un'area di estrema sensibilità per la fauna collocandosi in un'area prossima a numerose aree protette di rilevanza internazionale sia per la fauna nidificante che migratoria. [...] La parte nord dell'impianto (zona Salice) è interessata direttamente dalla presenza di una colonia riproduttiva di Grillaio nonché sito riproduttivo di Ghiandaie marine, in particolare con le macchine 1, 2, 3, più prossime a cui si aggiungono le macchine 4, 5, 9, 7, e 10 che insistono sulle residue aree trofiche cerealicole (giacché altre aree a vigneto ecc non sono funzionali per le attività di caccia del Grillaio). In località Radula è inoltre presente un ulteriore sito di nidificazione di Ghiandaia marina."*

– **Tema: Impatti cumulativi**

Il Comitato VIA afferma che *"[...] dalla consultazione del SIT/Puglia, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER.*

Data la presenza di più impianti all'interno del contesto territoriale, come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili", nel caso in valutazione si deve tener conto principalmente; della "co-visibilità" dell'impianto (l'osservatore può cogliere più impianti da uno stesso punto di vista) in combinazione o in successione; degli "effetti sequenziali" prodotti (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti - importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati); del "Disordine paesaggistico" (impianti non armonizzati tra di loro oltre che con il contesto).

Nell'elaborato "DW19045D-V08" (Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta) sono riportati 3 impianti esistenti (identificati come E/CS/C514/1, E/106/07, E/76/Q81) che rientrano nel raggio di 10 km dall'area di progetto e che, quindi, possono contribuire a produrre impatto cumulativo con gli aerogeneratori di progetto.

Si precisa che i 3 impianti citati dal soggetto proponente non sono riportati sul portale della Regione Puglia".

Di seguito si riportano le indicazioni del Comitato VIA rispetto alla Valutazione di Impatto Ambientale elaborata.

L'istruttoria tecnica specifica quanto segue:

*"Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei pareri e delle osservazioni pervenute, **il Comitato ritiene che:***

- *possano essere considerati **non significativi** gli impatti su rischio elettrico; inquinamento luminoso; sicurezza del volo a bassa quota; impatto acustico e vibrazioni; impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati MI e AI, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT; effetti su atmosfera e clima;*
- *possano essere considerati **significativi e negativi** gli impatti ambientali su:*

- **paesaggio e patrimonio culturale**, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti;
- **cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti**, tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione. Tanto è confermato anche dalla Proponente nel proprio SIA. Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali;
- debba essere tenuta in debito conto, laddove non ad oggi accertabile dagli elaborati di progetto, l'eventuale inidoneità delle opere rispetto a quanto previsto all'ALLEGATO 3 - "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)" del R.R. 24/2010 con particolare riferimento alle "aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" presenti nella zona di intervento;
- debba essere tenuto in debita considerazione, come già riportato in precedenza, il significativo potenziale impatto sulla specie di interesse Comunitario di Prioritario Grillaio (*Falco naumanni*).

OSSERVAZIONI DI MERITO

Va preso atto che la Regione Puglia, per quanto di sua competenza, ha espresso un **complessivo giudizio negativo di compatibilità ambientale** del progetto "Torre Giulia Wind Srl" sulla base di un parere non favorevole del Comitato tecnico VIA.

In particolare il Comitato VIA regionale ha ritenuto che il progetto eolico produca un **impatto negativo significativo sul paesaggio e sul patrimonio culturale** e che produca cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti.

Giudizio questo che trova conferma soprattutto rispetto alle **pesanti interferenze paesaggistiche generate sul complesso edilizio di Torre Giulia** che si trova proprio al centro del progetto eolico.

3.6 Controdeduzioni al parere del Comitato VIA regionale presentate da parte del proponente "TORRE GIULIA WIND S.R.L" -

Di seguito si riportano parti delle controdeduzioni al parere del Comitato VIA elaborate dal proponente (nome file: *VIP_4772_Controdeduzioni*).

"Sull'assenza di impatti negativi sull'ambito territoriale di intervento e sulla compatibilità paesaggistica del Parco Eolico.

Parere

Afferma il Comitato Regionale VIA che il Parco Eolico avrebbe impatti significativi e negativi sul paesaggio e sul patrimonio culturale andando a compromettere l'area di intervento.

Controdeduzioni

La tesi è destituita di fondamento: il Parco Eolico è perfettamente compatibile con l'ambito territoriale in cui si inserisce e non determina alcuna interferenza, diretta e/o indiretta, con beni tutelati sotto il profilo paesaggistico.

[...]

Poste queste premesse di inquadramento normativo e vincolistico, l'analisi in concreto del progetto consente di escludere significativi impatti negativi.

Il territorio in cui si colloca l'impianto di progetto è un'area antropizzata che ha perso nei decenni passati il suo aspetto naturalistico originale e che è oggi caratterizzata da due profili:

i. l'area è altamente antropizzata ed è interessata dalla presenza di una rete infrastrutturale di alta velocità (5516, A14 e diverse SP), costeggiata da numerose aziende e aree produttive, mentre allontanandosi di appena alcune centinaia di metri dalle strade, conserva ancora la sua natura prettamente agricola/produttiva;

ii. gli elementi di naturalità originari sono molto esigui, il territorio risulta altamente antropizzato sia dal lato di Orta Nova che da quello di Cerignola, ma anche nella confinante Stornara, è già interessato da impianti eolici esistenti.

In questo contesto antropizzato (pseudo artigianale/produttivo), in continuità con un polo eolico esistente, la realizzazione del parco eolico è perfettamente coerente con la pianificazione paesaggistica e con le direttive del PPTR.

Il riferimento a impatti negativi con particolare riferimento "al paesaggio ed al patrimonio culturale", nonché alla "complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce" si risolve in una motivazione del tutto generica, replicabile con riferimento a qualsiasi zona della Regione Puglia, che non può condurre al diniego di VIA: la documentazione progettuale agli atti dimostra che l'area di progetto è, per caratteristiche oggettive (antropizzazione, presenza di manufatti analoghi, assenza di beni tutelati), area elettiva per la realizzazione di impianti eolici.

Sull'impatto cumulativo

Parere

Il parere del Comitato Regionale VIA oppone alia scrivente l'asserito cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti, "tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione" e del fatto che "una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza

di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali".

Controdeduzioni

[...] il Comitato VIA non eccipisce né propone alcuna valutazione oggettiva in merito al cumulo degli impatti con altri impianti esistenti [...]

In buona sostanza, manca ogni reale valutazione degli impatti cumulativi e dei fenomeni di inter visibilità e il diniego si fonda sui mero rischio potenziale (e indimostrato) di effetto selva e concentrazione di impianti.

La D.G.R. 2122/2012 nella definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER al capitolo 3 "Metodi e criteri per l'individuazione delle Aree Vaste ai fini degli impatti cumulativi (AVIC)", relativamente al paragrafo "Eolico. Criteri di valutazione" fornisce le seguenti direttive:

Sulla base di quanto indicato nella D.G.R. il layout dell'impianto eolico ha previsto quanto segue:

- rispetto delle distanze tra aerogeneratori come misure di mitigazione
- gli aerogeneratori di progetto sono principalmente disposti secondo il criterio di inter-distanze di 5 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 4 diametri su quella ortogonale, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali;
- il layout di progetto, analogamente agli impianti limitrofi, sarà previsto di aerogeneratori di grande taglia: [...]
- il sito scelto è distante da punti panoramici o da luoghi di alta frequentazione di interesse culturale da cui l'impatto può essere percepito;
- l'area di intervento è stata prevista rispetto ad un altro sito proprio perché interessata da un polo eolico consolidato da un decennio.
- Il layout ha previsto la collocazione delle singole turbine in prossimità della viabilità esistente al fine di contenere al massimo il consumo di suolo naturale;
- l'area di progetto è servita da una fitta rete infrastrutturale veloce (SS16, A14, Ferrovia e numerose Strade provinciali), che le dà un valore strategico produttivo.

Sulle richieste di integrazioni

- lo studio specialistico già agli atti, "Relazione essenze di pregio" DC19045D-V27, riporta una descrizione dell'area di studio con opportuno sopralluogo su un'area vasta di 5 km ed è pienamente idoneo a dimostrare l'assenza delle produzioni agro-alimentari di qualità ...;
- lo studio specialistico già agli atti, DC1904SD-V24-RELAZIONE-FLORO-FAUNISTICA, e già stato integrato con un piano di monitoraggio annuale ante-operam che copre il periodo Ottobre 2019 - Settembre 2020 e consente di escludere alterazioni nell'uso del territorio dovute alla presenza degli aerogeneratori [...]"

OSSERVAZIONI DI MERITO

Le controdeduzioni elaborate dal proponente del parco eolico "Torre Giulia Wind Srl" in risposta al parere del Comitato VIA regionale, omettono totalmente di considerare la presenza del complesso edilizio di Torre Giulia, eliminando di fatto un bersaglio significativo e azzerando, in tal modo, il valore tecnico-scientifico del SIA.

4 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PARCO EOLICO "TORRE GIULIA WIND SRL" RISPETTO AL COMPLESSO IMMOBILIARE "TORRE GIULIA"

Aspetti teorico-culturali

È innanzitutto opportuno ricordare le numerose definizioni assegnate al termine "paesaggio" dalla molteplicità di studi che lo hanno preso ad oggetto.

Tra queste una particolarmente significativa per valutare l'impatto di progetti eolici e quella che definisce il paesaggio come quella "[...] *parte di territorio, così com'è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni [...]*" (art.1, *Convenzione Europea per il Paesaggio*).

Paesaggio è un concetto a cui si attribuisce oggi un'accezione vasta e innovativa, che ha trovato espressione e codifica nella citata Convenzione, nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (2004 e successive modifiche), nelle iniziative per la qualità dell'architettura (*Direttive Architettura* della Comunità Europea, leggi e attività in singoli Paesi, fra cui l'Italia), in regolamentazioni di Regioni e Enti locali, in azioni di partecipazione delle popolazioni alle scelte.

Per il concetto attuale di paesaggio *ogni* luogo è unico, sia quando è carico di storia e ampiamente celebrato e noto, sia quando è caratterizzato dalla quotidianità" ma ugualmente significativo per i suoi abitanti e conoscitori/fruitori, sia quando è abbandonato e degradato, ha perduto ruoli e significati, ed è caricato di valenze negative.

Dal punto di vista metodologico una valutazione paesaggistica si compone di quattro principali fasi.

- Fase 1: Analisi dello stato di fatto: descrizione dei luoghi e dei livelli di tutela (al fine di caratterizzare l'area di intervento secondo due principali chiavi di lettura del contesto: da un lato le qualità paesaggistiche, dall'altro i rischi paesaggistici, antropici ed ambientali).
- Fase 2: Descrizione del progetto (caratteristiche architettoniche e collocazione rispetto all'area di intervento; motivazione dell'intervento, individuazione di soluzioni alternative).
- Fase 3: Valutazione: definizione del modello valutativo in funzione delle norme vigenti per l'individuazione dei livelli di modificazione e di alterazione della qualità paesaggistica in seguito all'inserimento del progetto.
- Fase 4: Giudizio di compatibilità paesaggistica (individuazione di condizioni di coerenza/ conflitto tra progetto e contesto paesaggistico ed eventuali misure di mitigazione e/o compensazione).

Come precedentemente accennato, un ulteriore importante strumento su cui si basa la presente relazione è il *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010*, inerente le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

In particolare si fa riferimento all'allegato 4, *Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio*.

Qui di seguito vengono riportati alcuni punti fondamentali relativi alle modalità dei possibili impatti ambientali e paesaggistici, ovvero vengono indicati alcuni criteri di inserimento e misure di mitigazione da considerare in fase di valutazione di compatibilità dei progetti presentati.

Il *paragrafo 3*, inerente l'impatto visivo e l'impatto su beni culturali e sul paesaggio, recita:

- “[...] L'impatto visivo è uno degli impatti considerati più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico. Gli aerogeneratori sono infatti visibili in qualsiasi contesto territoriale, con modalità differenti in relazione alle caratteristiche degli impianti ed alla loro disposizione, alla orografia, alla densità abitativa ed alle condizioni atmosferiche ...
- L'analisi degli impatti deve essere riferita all'insieme delle opere previste per la funzionalità dell'impianto ...
- L'impianto eolico dovrebbe diventare una caratteristica stessa del paesaggio, contribuendo al riconoscimento delle sue specificità attraverso un rapporto coerente con il contesto [...]”.

Il paragrafo 3.1 approfondisce ulteriormente il tema dell'analisi dell'inserimento nel paesaggio ed afferma che “Le indicazioni metodologiche generali [...] fornite dall'allegato tecnico del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 per la redazione della Relazione Paesaggistica, [...] costituiscono comunque un utile riferimento per una puntuale analisi di qualsiasi contesto e paesaggio, alla luce dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio”.

Aspetti metodologici

Dal punto di vista teorico-metodologico, ai fini della valutazione del paesaggio, è necessario *in primis* definire il concetto di compatibilità paesaggistica. In tal senso si può affermare che sono compatibili, dal punto di vista del paesaggio, quegli interventi che, pur dando luogo ad una modificazione del valore della *qualità paesaggistica*, non modificano però la complessiva classe qualitativa attribuita alla *qualità paesaggistica* stessa, all'interno dell'ambito oggetto di valutazione.

Nel caso in oggetto il paesaggio è stato indagato attraverso l'individuazione di *ambiti di percezione visiva* (coni ottici) significativi rispetto alla tipologia progettuale, al fine di verificare le modificazioni generate negli stessi ambiti dalla realizzazione dell'impianto eolico.

Utilizzare il concetto di *ambito di percezione visiva* significa definire una porzione di spazio geografico che viene rappresentato attraverso immagini fotografiche (coni ottici) a 360°, capaci cioè di riprodurre sia il campo che il controcampo fotografico, ricostruendo in questo modo le caratteristiche del contesto.

La definizione di compatibilità paesaggistica non è, quindi legata all'assenza di interferenze (modificazioni) nell'*ambito di percezione visiva*, bensì al mantenimento delle caratteristiche complessive della *qualità paesaggistica*, all'interno di categorie definite *a priori*.

Tale “definizione” è sostenuta anche dalla Convenzione Europea del Paesaggio⁵ (CEP) nella quale si auspica equilibrio tra protezione, gestione, e pianificazione del paesaggio, cercando non di preservare o di congelare un paesaggio ad un determinato stadio della sua lunga evoluzione quanto, piuttosto, di “[...] *accompagnare i cambiamenti futuri riconoscendo la grande diversità e la qualità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal*

⁵ Ratificata dall'Italia con la Legge 9 gennaio 2006, n.14 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000”.

passato, sforzandoci di preservare, o ancor meglio, di arricchire tale diversità e tale qualità, invece di lasciarle andare in rovina [...]".⁶

Ovviamente diversi sono i livelli di qualità del paesaggio: dai paesaggi di eccezionale valore, in quanto testimonianza di condizioni in cui la rarità e/o unicità dei contesti naturali, misti o antropici sono quasi esclusivi, ai paesaggi degradati in cui non si manifestano condizioni di qualità.

Tra questi due estremi vi sono poi innumerevoli condizioni di paesaggi la cui qualità è di medio valore.

La valutazione delle interferenze sul paesaggio di un intervento umano va affrontata, innanzitutto, partendo dall'analisi della qualità del contesto *ex ante* per confrontarla con la qualità *ex post*. In tal senso spesso un intervento può essere migliorativo della qualità *ex ante*.

Gli ambiti di percezione visiva

Utilizzare il concetto di *ambito di percezione visiva* significa considerare una porzione di territorio così come può essere vista dall'occhio umano. L'utilizzo delle tecniche fotografiche capaci di riprodurre viste panoramiche ("campo", di seguito chiamato cono ottico), fornisce uno strumento utile per la comprensione delle caratteristiche qualitative del cono visivo.

Il campo visivo, per ciascun cono ottico, deve essere definito utilizzando angoli di ripresa verticali ed orizzontali tali da riprodurre in modo realistico la visione dell'occhio umano in condizioni normali, come indicano le Linee Guida Ministeriali.

Ai fini valutativi la definizione del valore della qualità del paesaggio di un determinato cono ottico è frutto della visione di ciò che entra nel cono ottico oggetto di valutazione.

Criteri per la lettura della qualità paesaggistica

Per effettuare una valutazione paesaggistica è necessario individuare opportuni criteri di lettura del paesaggio ed assegnare agli stessi un valore quali-quantitativo, modalità che consente di "misurare" la trasformazione di un determinato paesaggio per effetto di un progetto eolico.

Come già anticipato uno strumento molto importante e consolidato in letteratura è il DPCM 12 dicembre 2005, che individua i parametri di lettura della qualità paesaggistica per lo stato di fatto, definendoli come segue:

- diversità: riconoscimento di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici;
- integrità: permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
- qualità visiva: presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;

⁶ Convenzione Europea del Paesaggio, Relazione esplicativa

- rarietà: presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
- degrado: perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.

Ai fini della scientificità del metodo di valutazione paesaggistica elaborato, così come per qualsiasi modello di valutazione ambientale, è necessario attribuire dei giudizi di valore (quantificazioni) sulla base di criteri esplicitati.

Di seguito, quindi, ai criteri generali per la valutazione dei parametri di qualità paesaggistica, vengono assegnati dei valori da 0 a +5:

Parametro DPCM 12.12.2005	Valutazione quantitativa	Criteri generali di valutazione
Diversità	0	ASSENZA dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici
	+1	MOLTO BASSA presenza dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici
	+2	BASSA presenza dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici
	+3	MEDIA presenza dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici
	+4	ALTA presenza dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici
	+5	MOLTO ALTA presenza dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici

Parametro DPCM 12.12.2005	Valutazione Quantitativa	Criteri generali di valutazione
Integrità	0	ASSENZA dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
	+1	MOLTO BASSA permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
	+2	BASSA permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
	+3	MEDIA permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
	+4	ALTA permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);
	+5	MOLTO ALTA permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi);

Parametro DPCM 12.12.2005	Valutazione Quantitativa	Criteri generali di valutazione
Qualità visiva	0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;
	+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;
	+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;
	+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;
	+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;
	+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;

Parametro DPCM 12.12.2005	Valutazione Quantitativa	Criteri generali di valutazione
Rarità	0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
	+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
	+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
	+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
	+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
	+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;

Parametro DPCM 12.12.2005	Valutazione quantitativa	Criteri generali di valutazione
Degrado	0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
	-1	MOLTO BASSA perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
	-2	BASSA perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
	-3	MEDIA perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
	-4	ALTA perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
	-5	MOLTO ALTA perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.

Fase ex-post

La valutazione della qualità paesaggistica *ex post* deriva, ovviamente, dalla modifica della qualità paesaggistica dello stato di fatto (*ex ante*).

Tale modificazione, come accennato in precedenza, viene determinata dagli impatti (positivi o negativi) generati sul paesaggio dalla realizzazione del progetto.

I principali tipi di modifiche che possono incidere con maggior rilevanza sul paesaggio vengono, anch'essi, delineati dal DPCM 12/12/2005 e indicati nella successiva tabella:

Tipo di impatto	Descrizione
Modificazioni	<i>Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria, ...) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti, ecc.</i>
	<i>Modificazioni della compagine vegetale (abbattimento di alberi, eliminazione di formazioni riparali, ...)</i>
	<i>Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);</i>
	<i>Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto insediativo-storico</i>
	<i>Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e culturale.</i>
<i>Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare, ecc.)</i>	

Detti criteri consentono di identificare la qualità del paesaggio *ex post*, declinata per ogni criterio generale (*diversità, integrità, qualità visiva, rarità e degrado*) definito dal DPCM 12.12.2005.

Rispetto alla gamma delle possibili modificazioni definite nei paragrafi precedenti nell'ambito indagato si sono verificate solamente le due tipologie di seguito riportate:

- *Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);*
- *Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.*

Nella stesura della presente relazione si è ritenuto di adottare due livelli valutativi dell'impatto sul paesaggio rispetto al complesso edilizio di Torre Giulia:

- Uno caratterizzato da una valutazione **qualitativa** di 11 coni ottici posizionati nel breve intorno del complesso immobiliare "Torre Giulia" in base ai criteri del DPCM 12.12.2005, per caratterizzare l'ambito geografico di riferimento;
- L'altro caratterizzato da una valutazione **quali-quantitativa** comparata su 10 coni ottici posizionati all'interno dell'area destinata alla ristorazione ed eventi del complesso edilizio di Torre Giulia, sempre in base ai criteri del DPCM 12.12.2005.

4.1 Coni ottici posizionati nel breve intorno del complesso immobiliare "Torre Giulia"

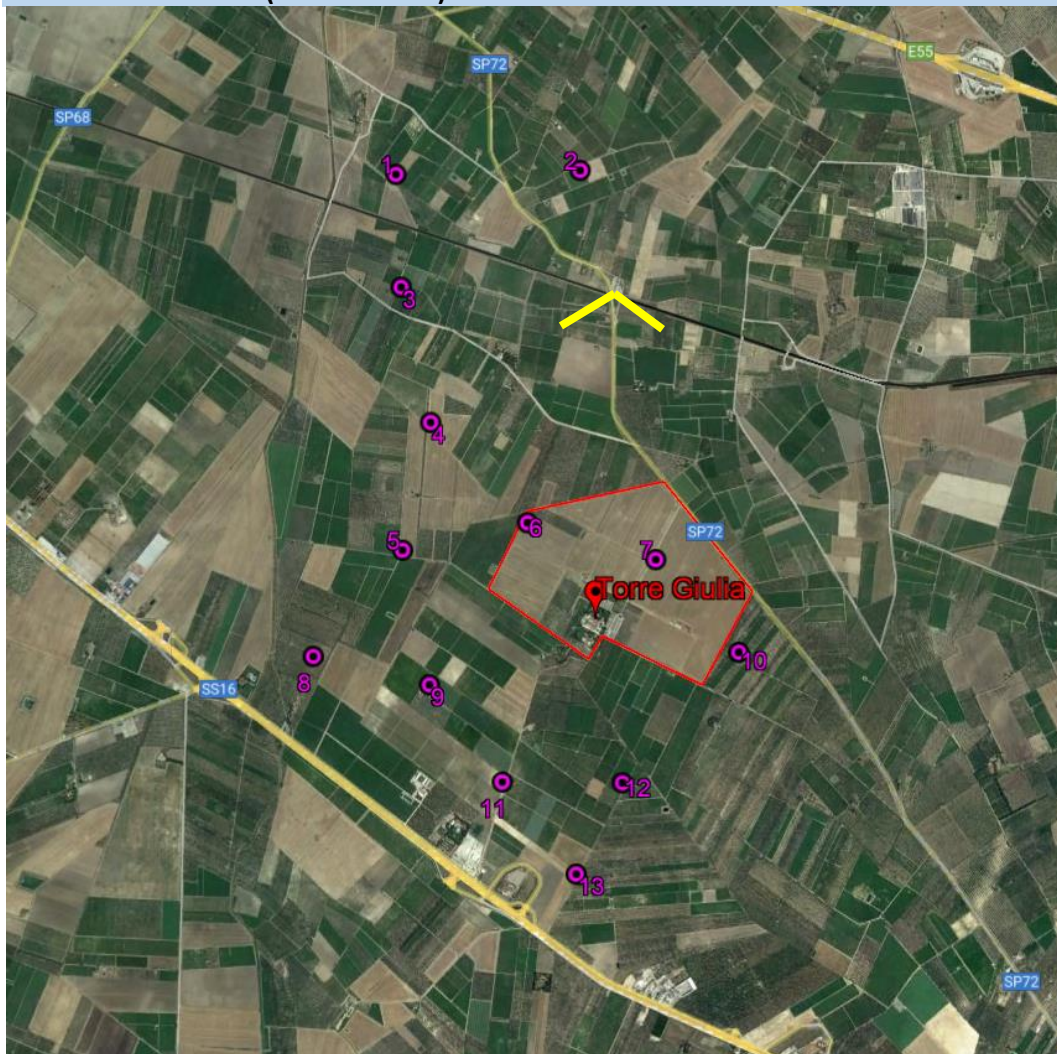
Di seguito viene effettuata la valutazione paesaggistica di tipo qualitativo di 10 coni ottici, posizionati nel breve intorno del complesso immobiliare "Torre Giulia", rappresentativi dello stato *ex ante* ed *ex post* la realizzazione del parco eolico "Torre Giulia Wind Srl"⁷.

In base ai criteri del DPCM 12.12.2005, così come indicati nella tabella successiva, si sceglie quello dal titolo "Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico".

Tipo di impatto	Descrizione
Modificazioni	<i>Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria, ...) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti, ecc.</i>
	<i>Modificazioni della compagine vegetale (abbattimento di alberi, eliminazione di formazioni riparali, ...)</i>
	<i>Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);</i>
	<i>Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto insediativo-storico</i>
	<i>Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);</i>
	<i>Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e culturale.</i>
	<i>Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare, ecc.)</i>

⁷ Elaborati dallo Studio Vega Srl Foggia.

Cono ottico A – SP72 (direzione sud) - Cavalcavia ferroviario



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



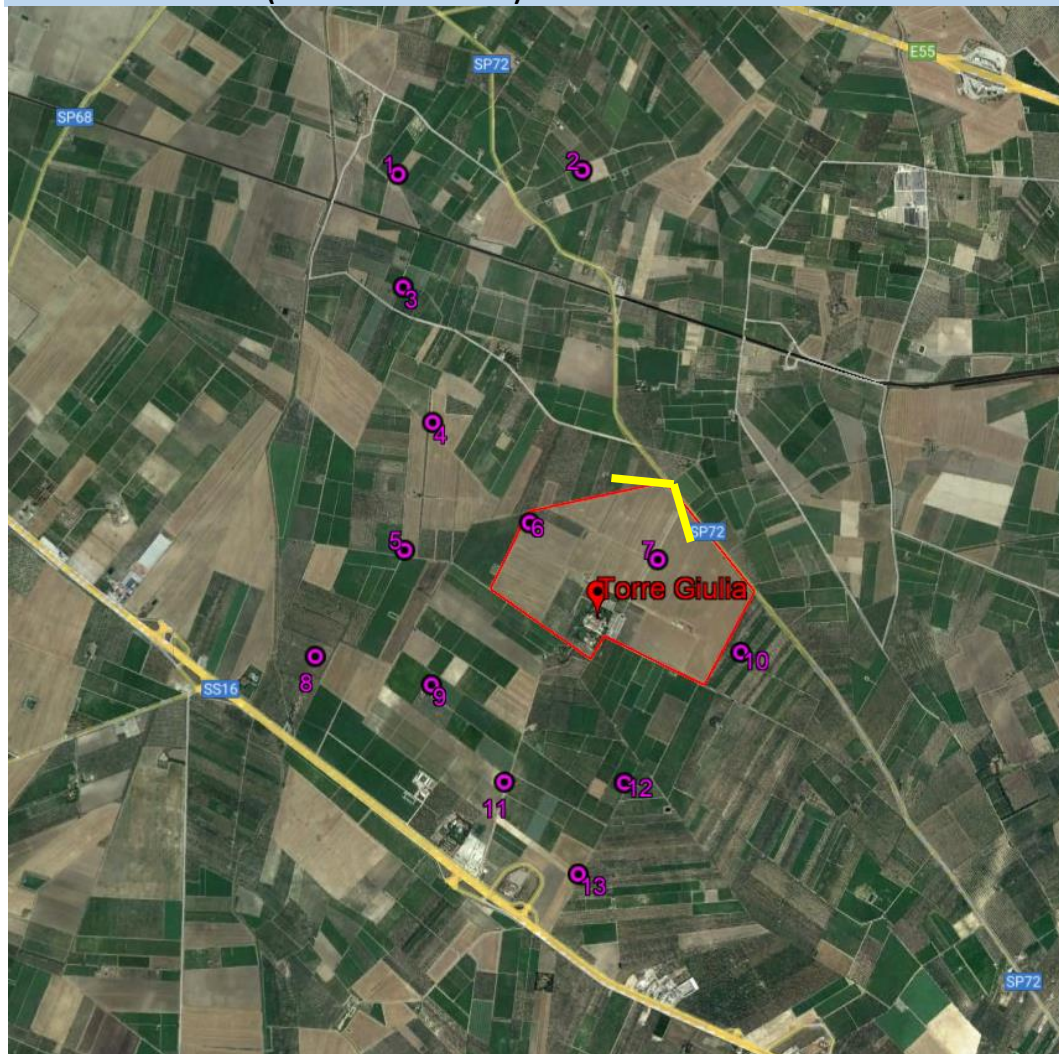
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 120° - Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sull'orizzonte visivo del cono ottico.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

Cono ottico B – SP72 (direzione sud-ovest) – a nord del viale di accesso



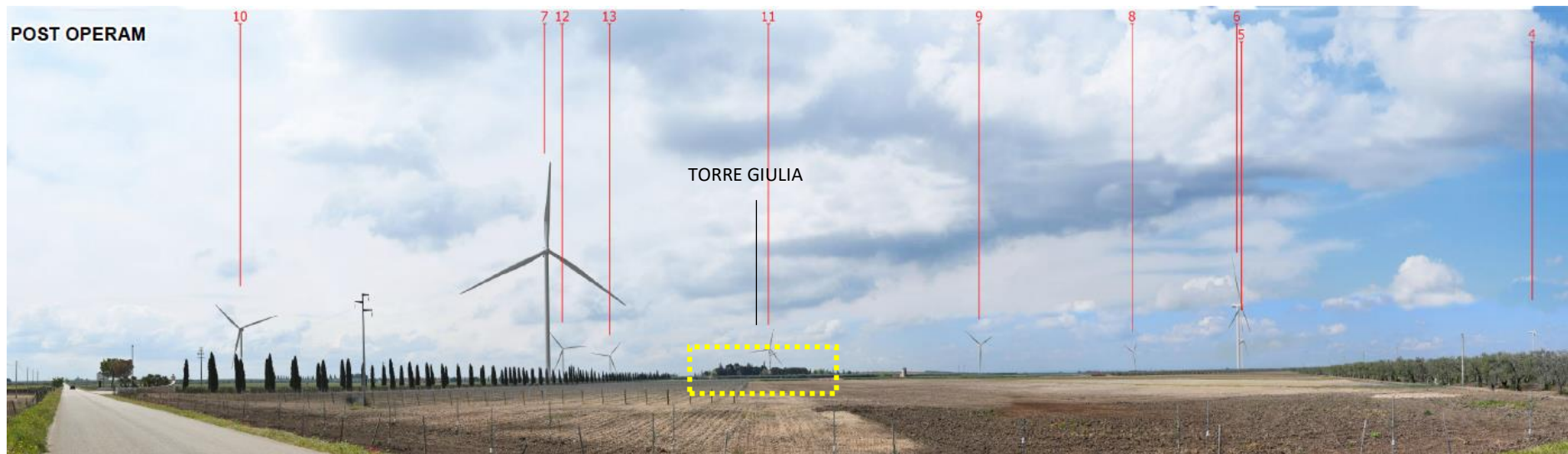
Localizzazione cono ottico

ANTE OPERAM



Panoramica – stato dei luoghi ex ante

POST OPERAM



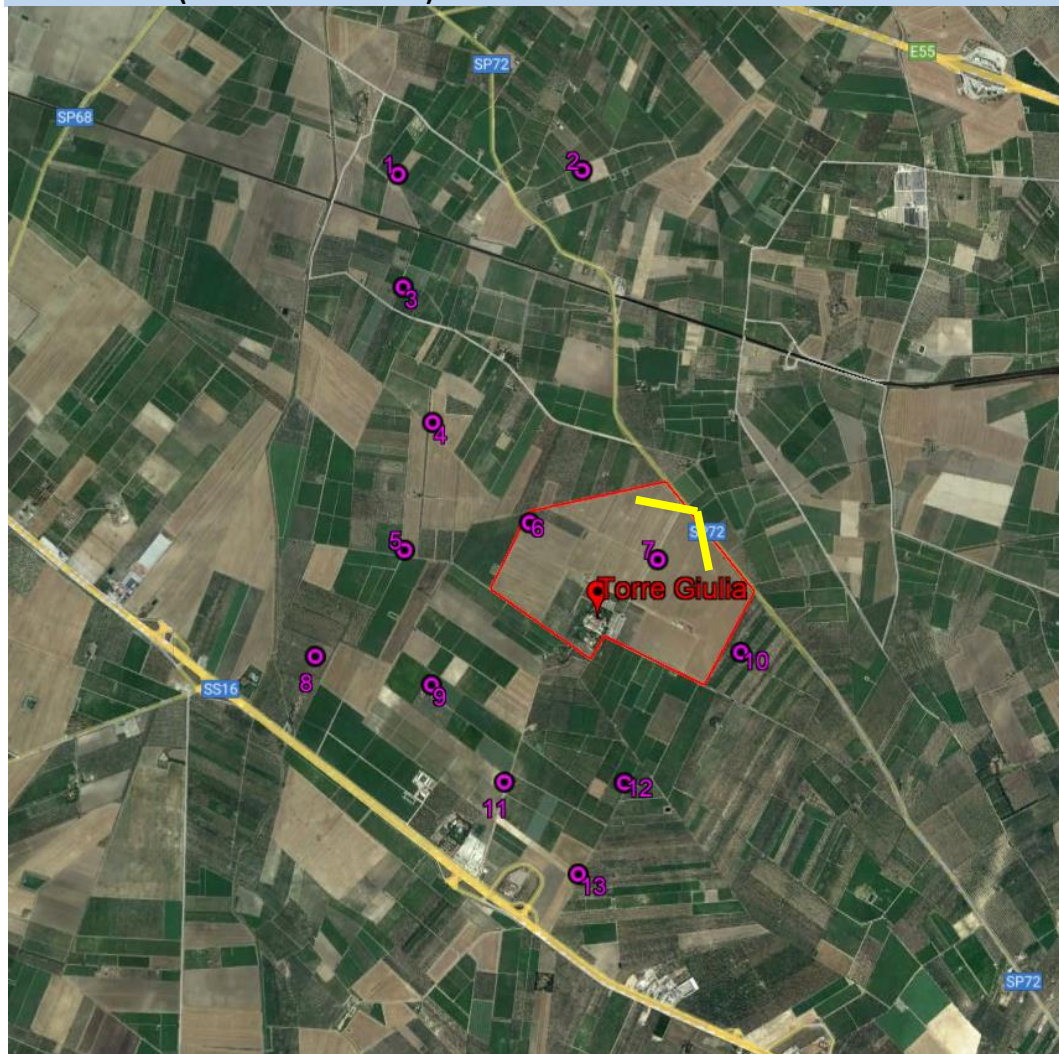
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 120° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e sullo sfondo del cono ottico.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	<p>L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la linearità scenica del viale alberato viene modificata dall'incombente presenza di due aerogeneratori; - la visibilità del complesso di Torre Giulia viene modificata dalla presenza dell'aerogeneratore n° 11 che si pone proprio al suo centro 	<p>Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso <u>perde in modo significativo</u> la sua <u>centralità e peculiarità</u> nell'area agricola.</p>

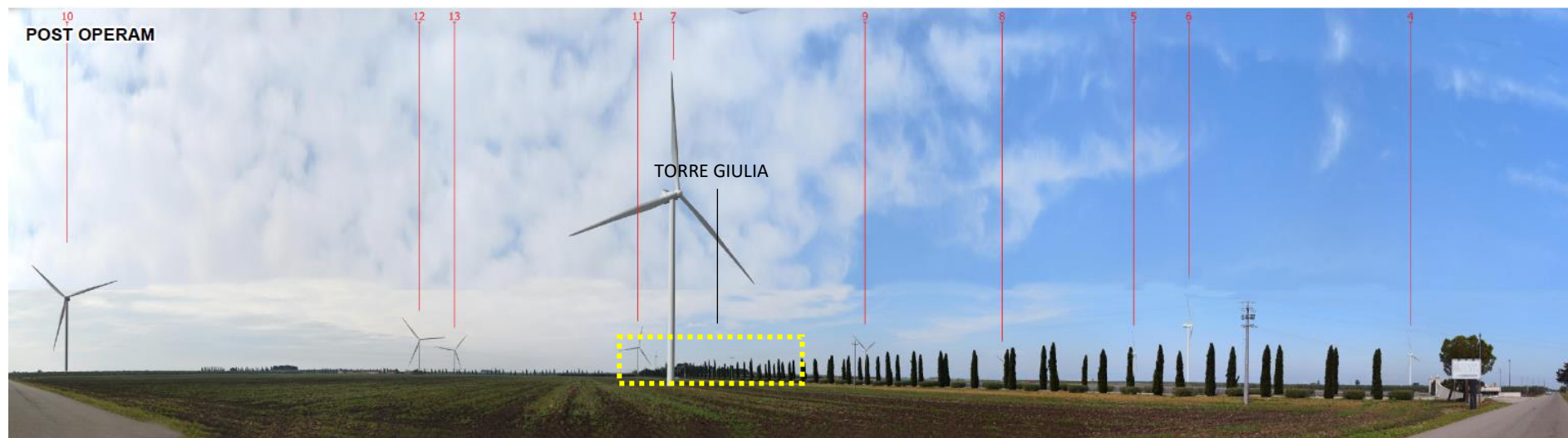
Cono ottico C (direzione sud-ovest) – SP72– a sud del viale di accesso



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



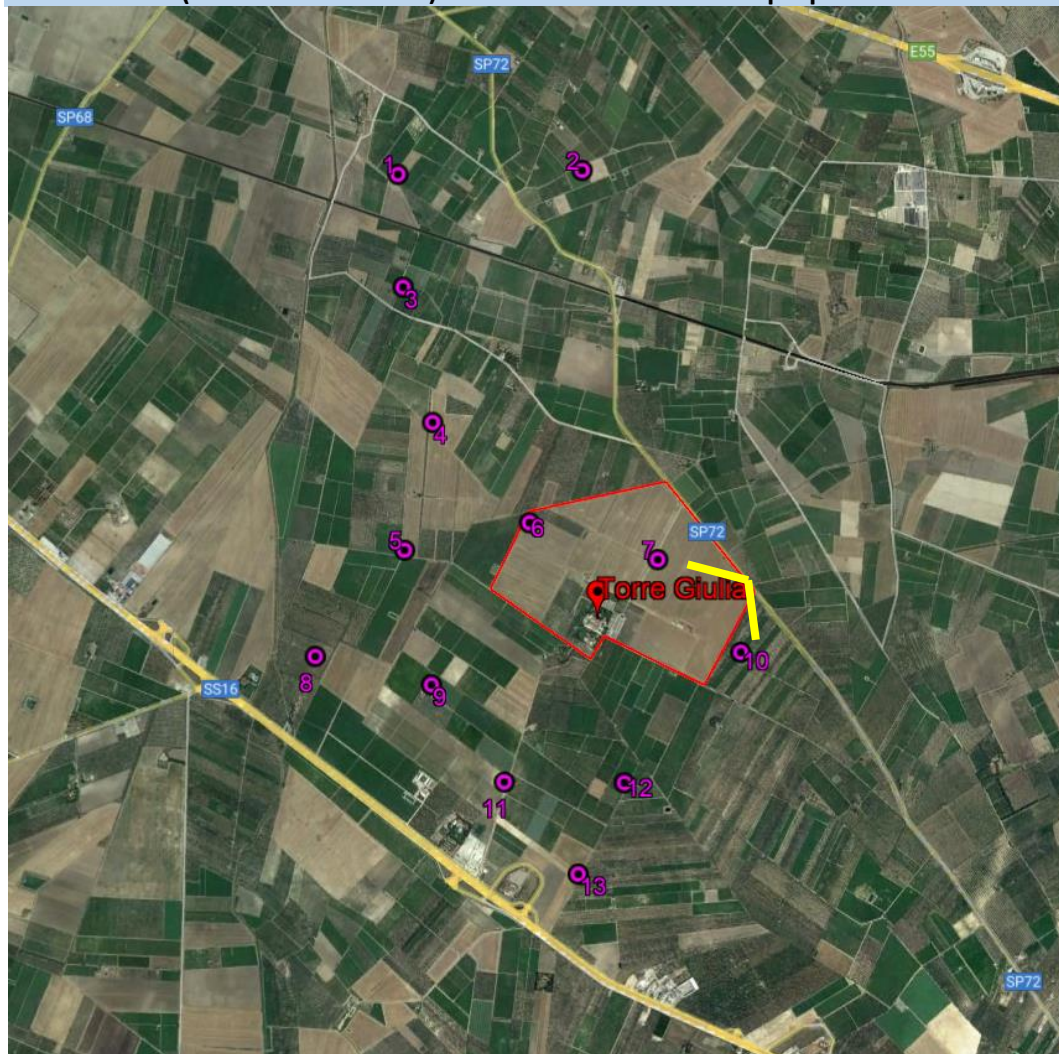
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 180° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	<p>L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la linearità scenica del viale alberato viene modificata dall'incombente presenza di tre aerogeneratori; - la visibilità del complesso di Torre Giulia viene modificata dalla presenza degli aerogeneratori n° 11, 7 e 9 che si pongono nel breve intorno (il 7 in particolare si pone davanti al complesso) 	<p>Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso <u>perde in modo significativo</u> la sua <u>centralità e peculiarità</u> nell'area agricola.</p>

Cono ottico D (direzione sud-ovest) – SP72– al limite sud della proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



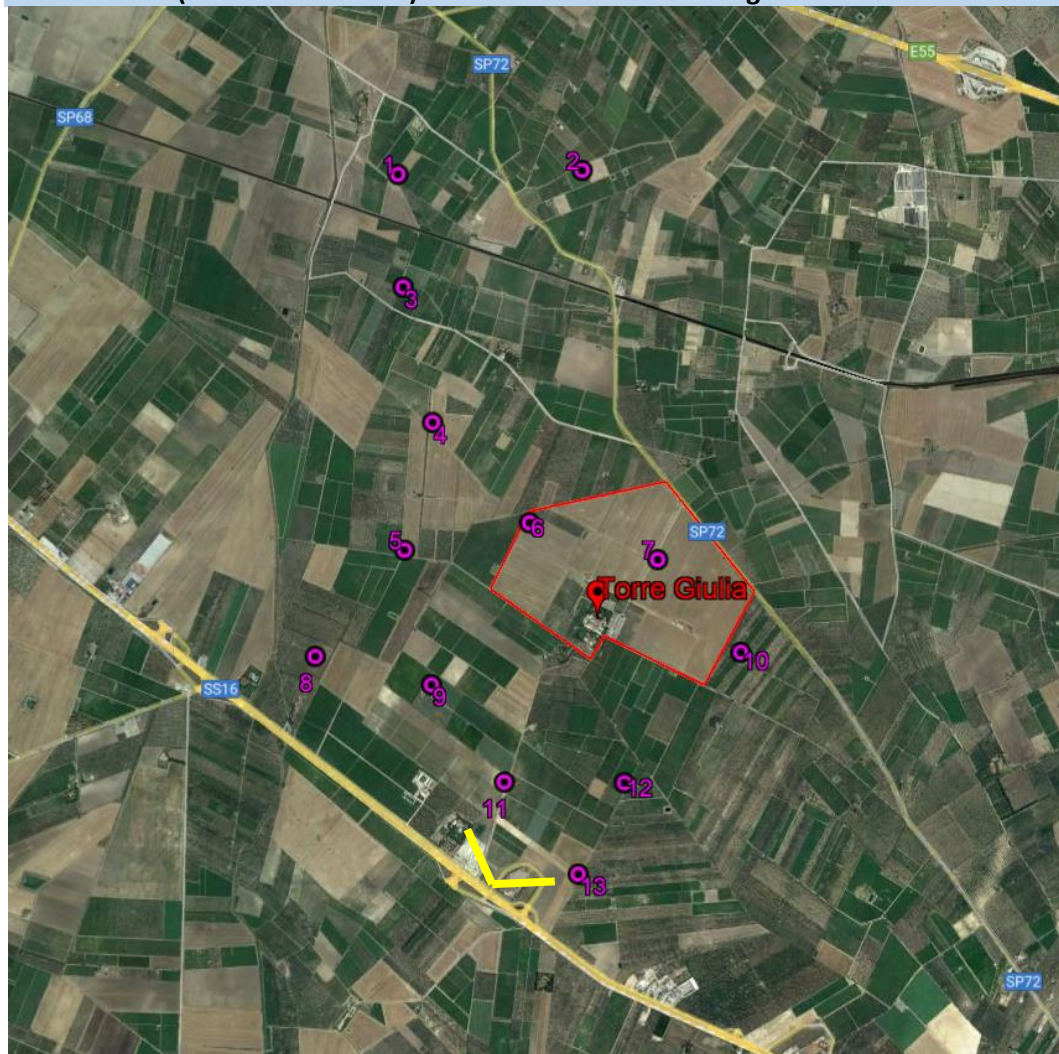
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 180° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo.

Valutazione

Criteria	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

Cono ottico E (direzione nord-est) – SS16– Cavalcavia di collegamento tra la strada statale e la viabilità locale



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



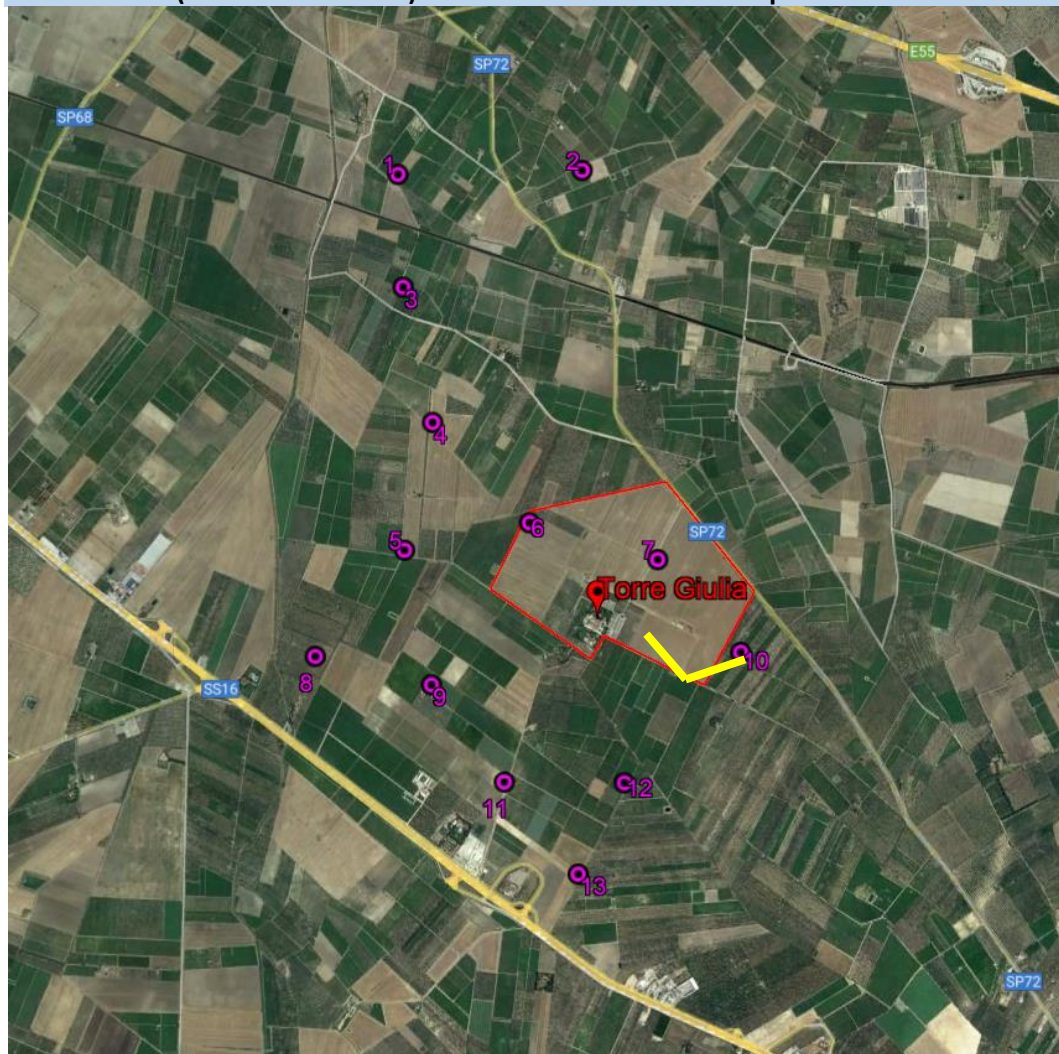
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 180° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

Cono ottico F (direzione nord-est) – Accesso secondario al complesso di Torre Giulia– Vista della proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



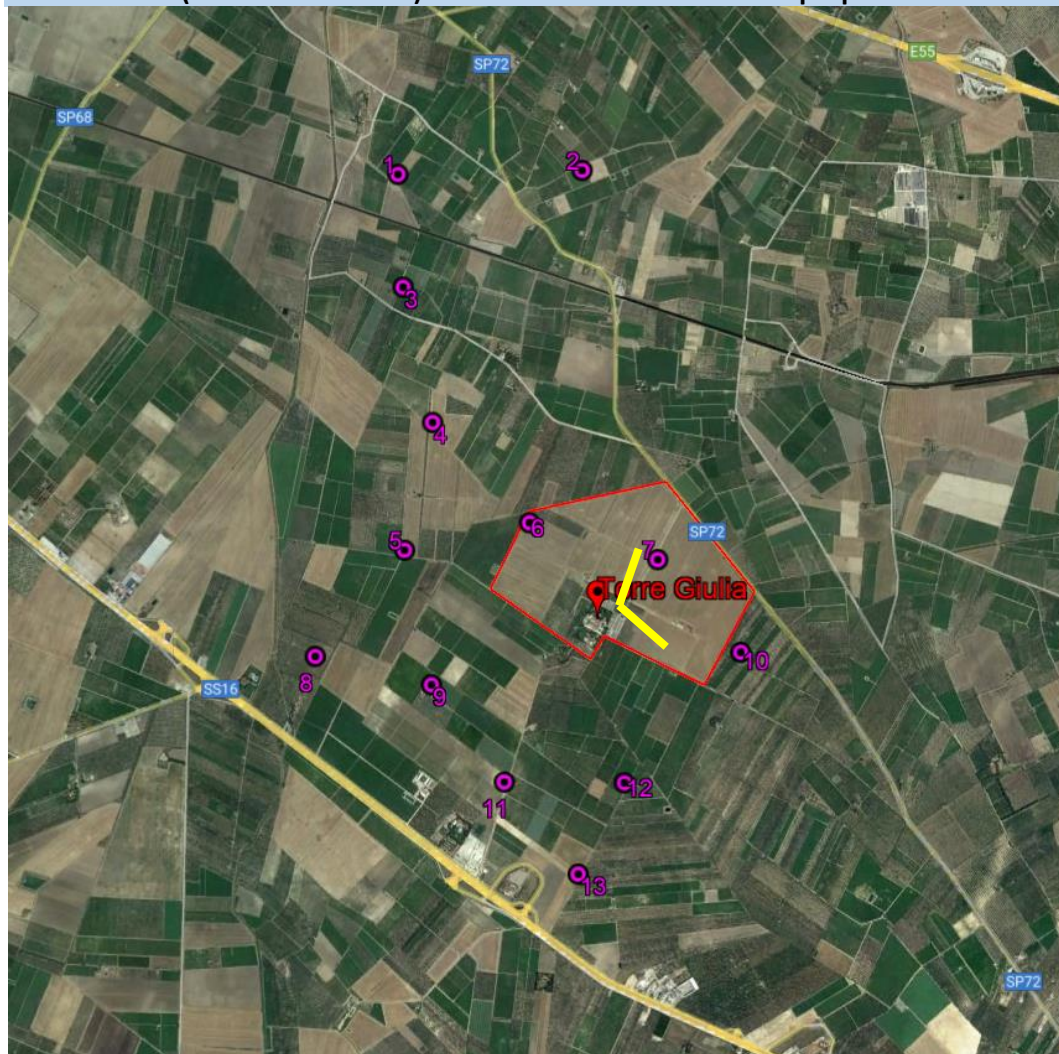
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 180° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

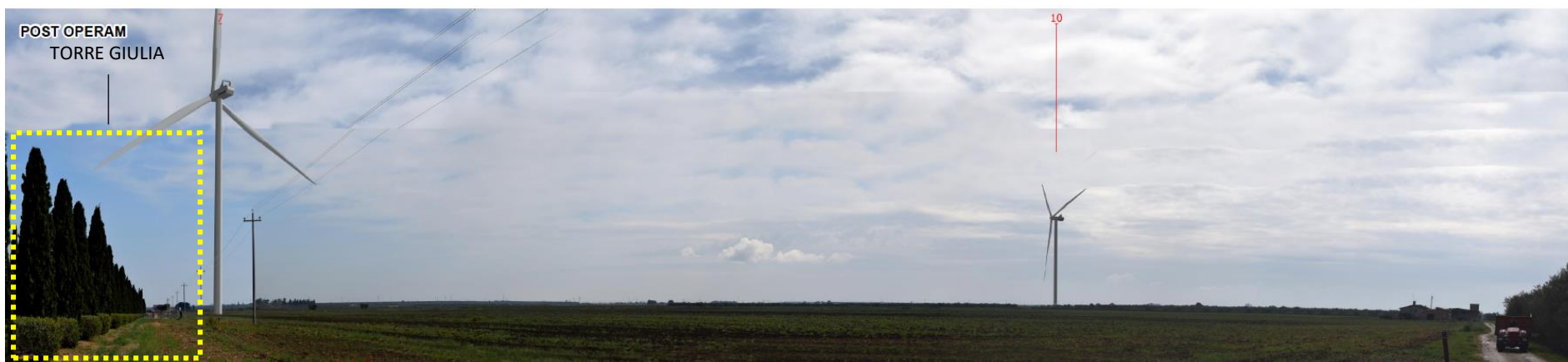
Cono ottico G (direzione nord-est) – Viale di Accesso– Vista della proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 90° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo del cono ottico.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico. In particolare la linearità scenica del viale alberato viene modificata dall'incombente presenza di un aerogeneratore	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde in modo significativo la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

Cono ottico H (direzione nord-ovest) – Viale di Accesso– Vista della proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



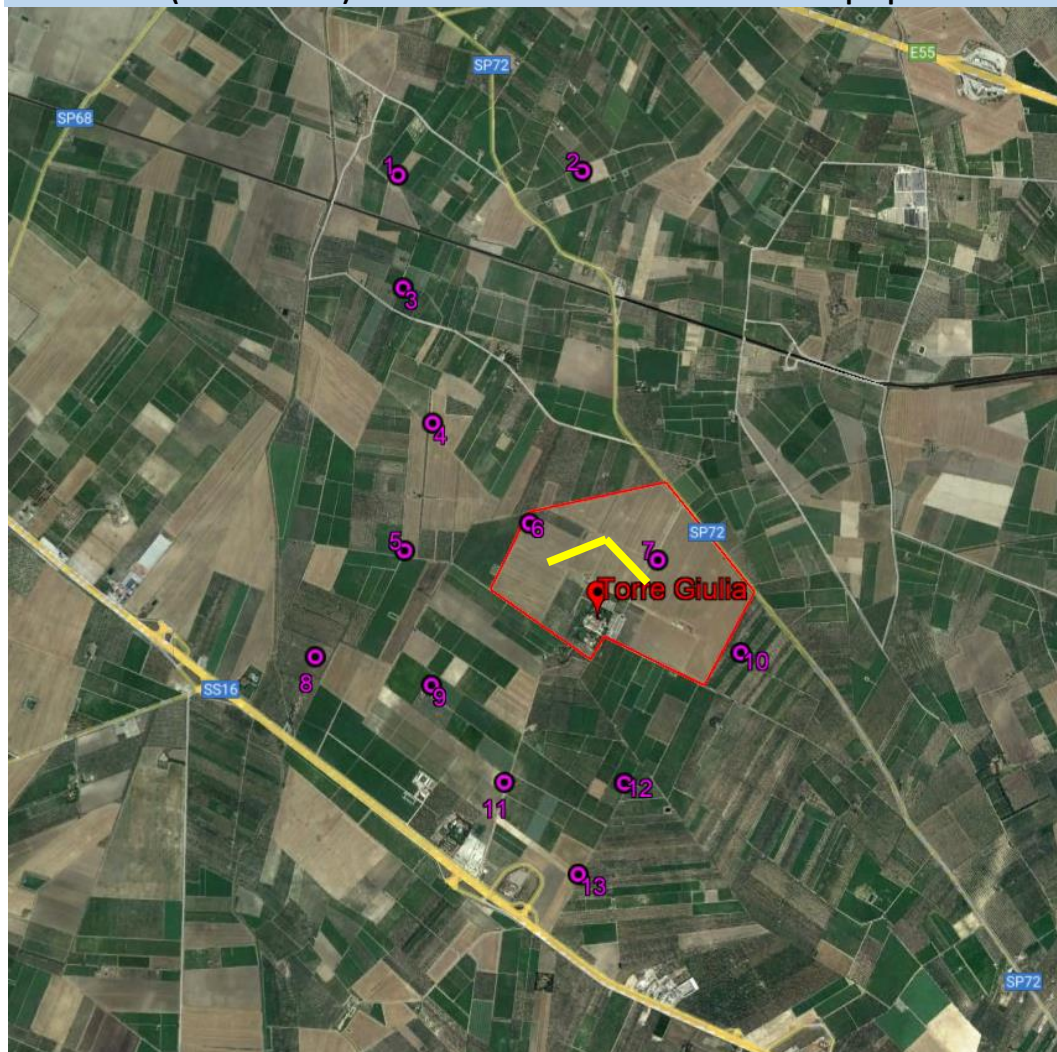
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 90° - Il progetto eolico è visibile in primo piano, secondo piano e anche sullo sfondo del cono ottico.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico. In particolare la linearità scenica del viale alberato viene modificata dall'incombente presenza di un aerogeneratore	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso <u>perde in modo significativo</u> la sua <u>centralità e peculiarità</u> nell'area agricola.

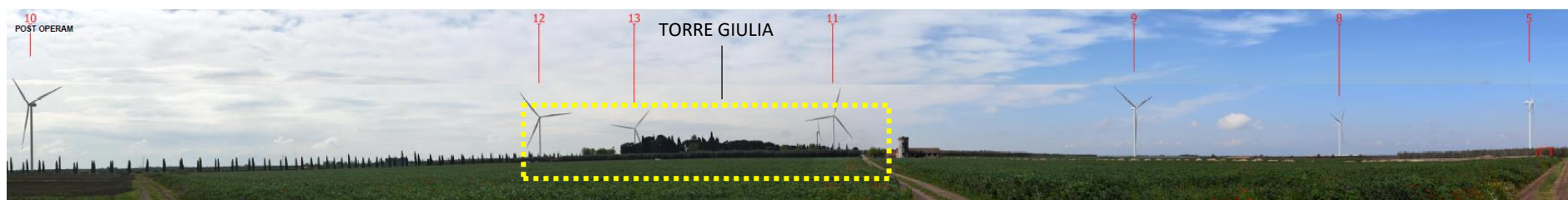
Cono ottico I (direzione sud) – Vista verso Torre Giulia dall'ambito di proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



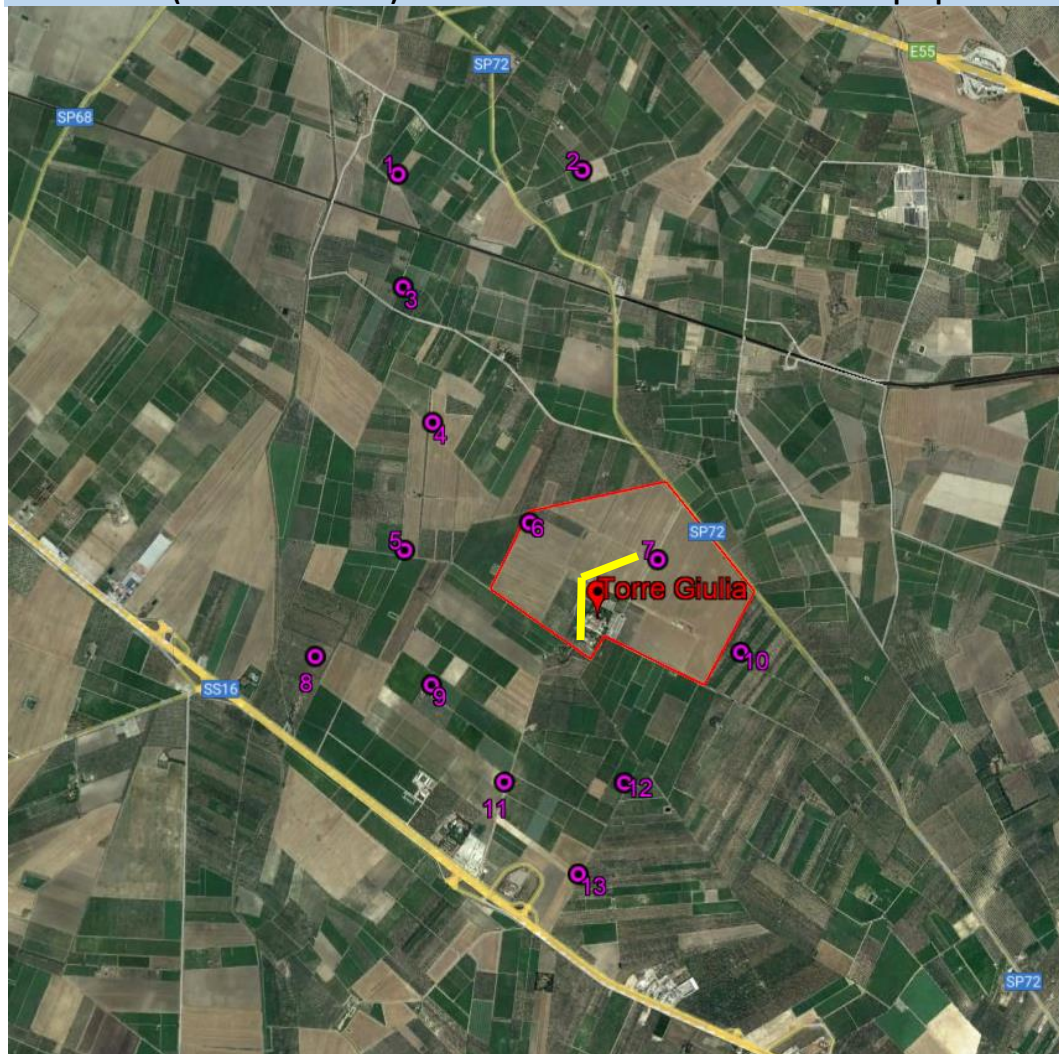
Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 120° - Il progetto eolico è visibile in secondo piano del cono ottico.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

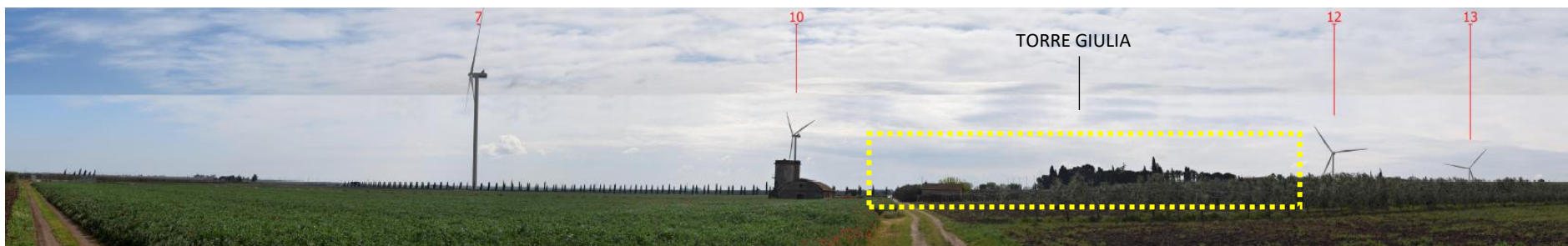
Cono ottico J (direzione sud-est) – Vista verso Torre Giulia dall'ambito di proprietà



Localizzazione cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post

Panoramica di circa 120° - Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sullo sfondo.

Valutazione

Critério	Descrizione impatto	Interferenze sul complesso di Torre Giulia
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;</i>	L'inserimento del parco eolico pur non modificando la percezione del paesaggio agrario, tuttavia cambia il carattere scenico e panoramico del cono ottico.	Nella percezione collettiva di chi si avvicina al complesso di Torre Giulia, per fruirne i servizi, esso perde la sua centralità e peculiarità nell'area agricola.

OSSERVAZIONI DI MERITO

Dalla valutazione paesaggistica qualitativa effettuata emerge che il complesso di Torre Giulia, a causa della presenza del parco eolico, perde completamente la sua centralità e peculiarità nell'ambito geografico agrario di riferimento, fatto questo che riduce l'appetibilità della sua fruizione.

4.2 Coni ottici interni all'area pubblica destinata alla ristorazione ed eventi "Torre Giulia"

Di seguito la valutazione quali-quantitativa comparata su 10 coni ottici posizionati all'interno dell'area destinata alla ristorazione ed eventi in base ai cinque criteri del DPCM 12.12.2005, precedentemente specificati.

Cono ottico n. 1 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione sud



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta un paesaggio esterno che viene utilizzato per fotografare le coppie di sposi, quindi con una significativa rilevanza simbolica



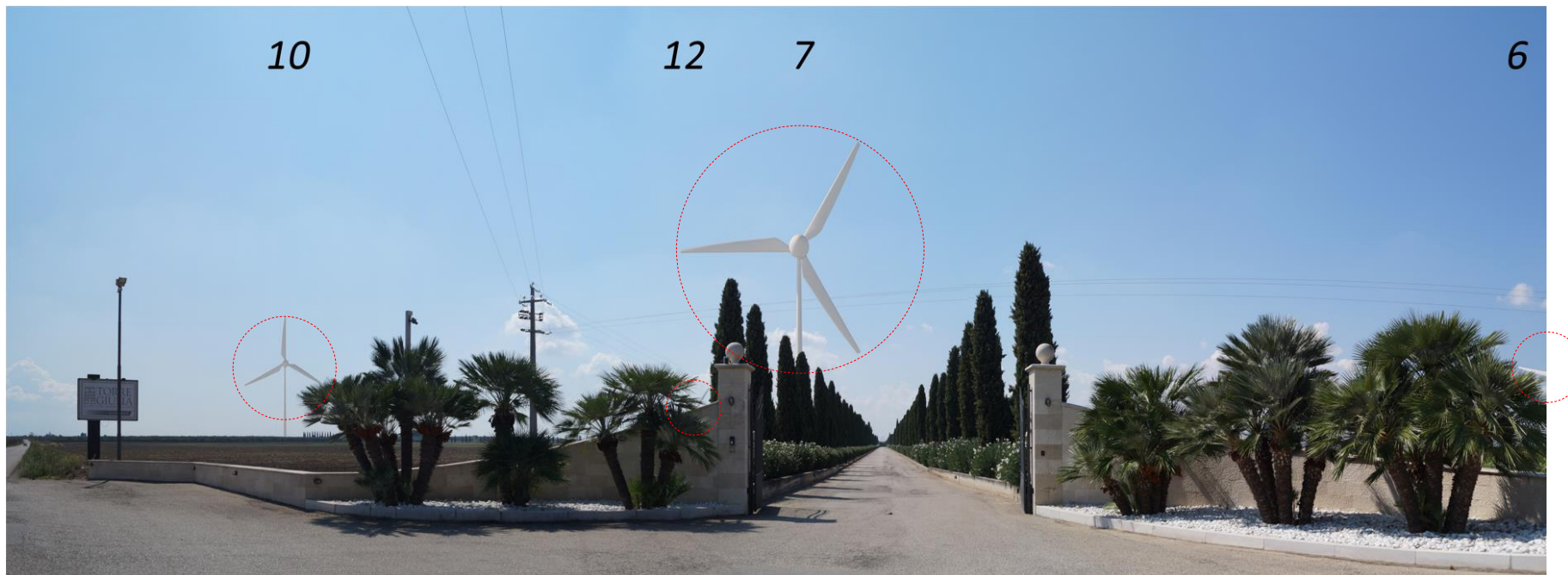
Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sull'orizzonte visivo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I due aerogeneratori, pienamente visibili nel primo piano del cono ottico, interferiscono pesantemente con i caratteri peculiari caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia. .	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio agrario di ampie estensioni e visuali aperte. In primo piano si nota il viale di accesso al Torre Giulia con interessanti elementi di qualità formale (accesso in pietra con filari alberi che ben definiscono il sito).	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'intervento, pienamente visibile nel primo piano del cono ottico, interferisce pesantemente con le relazioni spaziali caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia.	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'accesso a Torre Giulia presenta un forte richiamo alle relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche tra gli elementi costitutivi le funzioni svolte nel sito;	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'accesso a Torre Giulia a causa delle torri eoliche perde in modo significativo la qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'accesso a Torre Giulia presenta forti qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'accesso a Torre Giulia a causa delle torri eoliche perde in modo significativo la l'elemento di rarità (viale alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'accesso a Torre Giulia presenta elementi di una certa rarità (viale alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	0
-1	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-1
-2	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-2
-3	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-3
-4	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La presenza incombete delle torri eoliche degrada pesantemente la percezione dell'accesso a Torre Giulia riducendo l'appetibilità delle funzioni svolte nel sito	-4
-5	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-5

Cono ottico n. 2 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione nord-ovest



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sullo sfondo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari Le pale eoliche ben visibili sullo sfondo modificano i caratteri peculiari e distintivi del sito di Torre Giulia peggiorandone il valore	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio agrario di ampie estensioni e visuali aperte. In primo piano si nota parte del muro di cinta del viale di accesso al Torre Giulia con interessanti elementi vegetali come alcune palme	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio agrario di ampie estensioni e visuali aperte senza particolari relazioni funzionali	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici Le pale eoliche ben visibili sullo sfondo tuttavia non modificano le relazioni funzionali	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.;</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Le pale eoliche sono molto visibili e modificano in modo rilevante la qualità scenica degli spazi all'intorno dei quali si colloca Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio che presenta una visione aperta sul paesaggio agrario.	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto La vista presenta gli elementi caratteristici del paesaggio agrario della pianura di Cerignola senza particolari peculiarità	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Le pale eoliche pur essendo molto visibili non modificano i caratteri del paesaggio agrario in cui si colloca Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	<i>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i> La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	<i>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	0
-1	<i>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	<i>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	-1
-2	<i>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	<i>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i> Le pale eoliche essendo molto visibili modificano degradano i caratteri del paesaggio agrario in cui si colloca Torre Giulia	-2
-3	<i>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	<i>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	-3
-4	<i>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	<i>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	-4
-5	<i>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	<i>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</i>	-5

Cono ottico n. 3 – Viale di accesso a "Torre Giulia", direzione nord (in uscita)



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta un paesaggio esterno che viene utilizzato per fotografare le coppie di sposi, quindi con una significativa rilevanza simbolica



Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in primo, secondo piano e sullo sfondo.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari L'aerogeneratore in primo piano è pienamente visibile e interferisce pesantemente con i caratteri peculiari caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia.	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio agrario di ampie estensioni e visuali aperte. In primo piano si nota il viale di accesso al Torre Giulia con interessanti elementi di qualità formale (filari alberi che ben definiscono il sito).	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'aerogeneratore in primo piano è pienamente visibile e interferisce pesantemente con le relazioni spaziali caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia.	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'accesso a Torre Giulia presenta un forte richiamo alle relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche tra gli elementi costitutivi le funzioni svolte nel sito;	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'accesso a Torre Giulia a causa della torre eolica perde in modo significativo la qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'intervento è percepibile, ma non modifica la visione del Paesaggio ex ante	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'accesso a Torre Giulia presenta forti qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'accesso a Torre Giulia a causa della torre eolica perde in modo significativo la l'elemento di rarità (via alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'accesso a Torre Giulia presenta elementi di una certa rarità (via alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	0
-1	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-1
-2	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-2
-3	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-3
-4	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La presenza incombete della torre eolica degrada pesantemente la percezione dell'accesso a Torre Giulia riducendo l'appetibilità delle funzioni svolte nel sito	-4
-5	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-5

Cono ottico n. 4 – Viale di accesso a "Torre Giulia" direzione sud (in entrata)



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sullo sfondo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce con i caratteri peculiari caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia.	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio agrario (ulivi in particolare) di ampie estensioni e visuali aperte. In primo piano si nota il viale di accesso al Torre Giulia con interessanti elementi di qualità formale (filari alberi che ben definiscono il sito).	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce con i caratteri peculiari caratterizzanti l'accesso a Torre Giulia.	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'accesso a Torre Giulia presenta un forte richiamo alle relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche tra gli elementi costitutivi le funzioni svolte nel sito;	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce sulle qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito di Torre Giulia.	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'accesso a Torre Giulia presenta forti qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce sull'elemento di rarità (viale alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito di Torre Giulia.	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'accesso a Torre Giulia presenta elementi di una certa rarità (viale alberato) che richiama le funzioni svolte nel sito	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.</p>	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	0
-1	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-1
-2	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</p> <p>L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e degrada la percezione dell'accesso a Torre Giulia riducendo l'appetibilità delle funzioni svolte nel sito</p>	-2
-3	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-3
-4	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-4
-5	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-5

Cono ottico n. 5– Viale di accesso a "Torre Giulia", guardiana, direzione sud – ovest (in entrata)



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I due aerogeneratori sullo sfondo compromettono i caratteri peculiari caratterizzanti il giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio del giardino composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'accesso Torre Giulia che introduce l'utente in un contesto da "orto botanico"	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici I due aerogeneratori sullo sfondo compromettono le relazioni simboliche caratterizzanti il giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio del giardino composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'accesso Torre Giulia che introduce l'utente in un contesto da "orto botanico" che genera molte relazioni simboliche	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce sulle qualità sceniche e panoramiche che richiamano le funzioni svolte nel sito di Torre Giulia.	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio del giardino composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. L'accesso Torre Giulia introduce l'utente in un contesto da "orto botanico" che genera un'importante qualità scenica	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e interferisce sull'elemento di rarità del giardino che richiama le funzioni svolte nel sito di Torre Giulia.	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Paesaggio del giardino composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. L'accesso Torre Giulia che introduce l'utente in un contesto da "orto botanico" con caratteri di rarità	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.</p>	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	0
-1	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-1
-2	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</p>	-2
-3	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-3
-4	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e degrada la percezione dell'accesso a Torre Giulia riducendo l'appetibilità delle funzioni svolte nel sito</p>	-4
-5	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-5

Cono ottico n. 6– Parcheggio nord di "Torre Giulia", direzione nord – est



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sullo sfondo.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I due aerogeneratori sullo sfondo compromettono i caratteri distintivi caratterizzanti il parcheggio di Torre Giulia interferendo sull'appetibilità del sito	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari L'area del parcheggio di Torre Giulia presenta un paesaggio a ulivi distintivo della pianura di Cerignola	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici I due aerogeneratori sullo sfondo compromettono le relazioni simboliche caratterizzanti il parcheggio di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'area del parcheggio di Torre Giulia presenta un paesaggio a ulivi simbolico della pianura di Cerignola	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche I due aerogeneratori sullo sfondo compromettono le relazioni sceniche caratterizzanti il parcheggio di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'area del parcheggio di Torre Giulia presenta un paesaggio a ulivi con una certa qualità scenica tipica della pianura di Cerignola	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'area del parcheggio di Torre Giulia presenta un paesaggio a ulivi con bassi elementi di rarità	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto I due aerogeneratori sullo sfondo non compromettono gli elementi di rarità caratterizzanti il parcheggio di Torre Giulia	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	0
-1	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. I due aerogeneratori sullo sfondo introducono elementi di degrado nel parcheggio di Torre Giulia riducendone l'appetibilità	-1
-2	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali	-2
-3	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-3
-4	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. L'aerogeneratore sullo sfondo è pienamente visibile e degrada la percezione dell'accesso a Torre Giulia riducendo l'appetibilità delle funzioni svolte nel sito	-4
-5	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-5

Cono ottico n. 7- "Torre Giulia", area esterna Sala d'Inverno - direzione ovest



Localizzazione cono ottico



Localizzazione cono ottico e progetto eolico



Controcampo

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta lo spazio esterno alla Sala d'Inverno che viene utilizzato l'allestimento di diversi eventi, quindi con una significativa rilevanza simbolica.



Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano sull'orizzonte visivo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I tre aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri peculiari caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio peculiare del giardino mediterraneo composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'area nella quale si svolgono i rinfreschi all'aperto	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici I tre aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri simbolici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio simbolico del giardino mediterraneo composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'area nella quale si svolgono i rinfreschi all'aperto	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche I tre aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri scenici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio scenico del giardino mediterraneo composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'area nella quale si svolgono i rinfreschi all'aperto	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto I tre aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri di rarità caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Paesaggio raro del giardino mediterraneo composto da molte specie arboree e arbustive autoctone. In primo piano si nota l'area nella quale si svolgono i rinfreschi all'aperto	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	0
-1	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-1
-2	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali	-2
-3	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-3
-4	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. I tre aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, degradano la vista di questa importante parte del giardino di Torre Giulia, riducendone l'appetibilità del sito	-4
-5	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-5

Cono ottico n. 8- "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione est



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta lo spazio esterno alla Sala Archi (il "Palmeto") che viene utilizzato per i diversi eventi, quindi con una significativa rilevanza simbolica.



Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano sull'orizzonte visivo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari L'aerogeneratore che emerge sullo sfondo, anche se parzialmente coperto, compromette i caratteri peculiari caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio peculiare del giardino mediterraneo composto da filari di palme al cui centro si colloca il manufatto della Sala Archi	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici L'aerogeneratore che emerge sullo sfondo, anche se parzialmente coperto, compromette i caratteri simbolici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio simbolico del giardino mediterraneo composto da filari di palme al cui centro si colloca il manufatto della Sala Archi	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche L'aerogeneratore che emerge sullo sfondo, anche se parzialmente coperto, compromette la qualità visiva di questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio del giardino mediterraneo, composto da filari di palme, di particolare qualità visiva al cui centro si colloca il manufatto della Sala Archi	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto L'aerogeneratore che emerge sullo sfondo, anche se parzialmente coperto, compromette la rarità di questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Paesaggio del giardino mediterraneo, composto da filari di palme, di particolare rarità al cui centro si colloca il manufatto della Sala Archi	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.	ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	0
-1	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-1
-2	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali	-2
-3	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-3
-4	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali. L'aerogeneratore che emerge sullo sfondo, anche se parzialmente coperto, degrada molto questa importante parte del giardino di Torre Giulia compromettendo l'appetibilità del sito	-4
-5	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.	-5

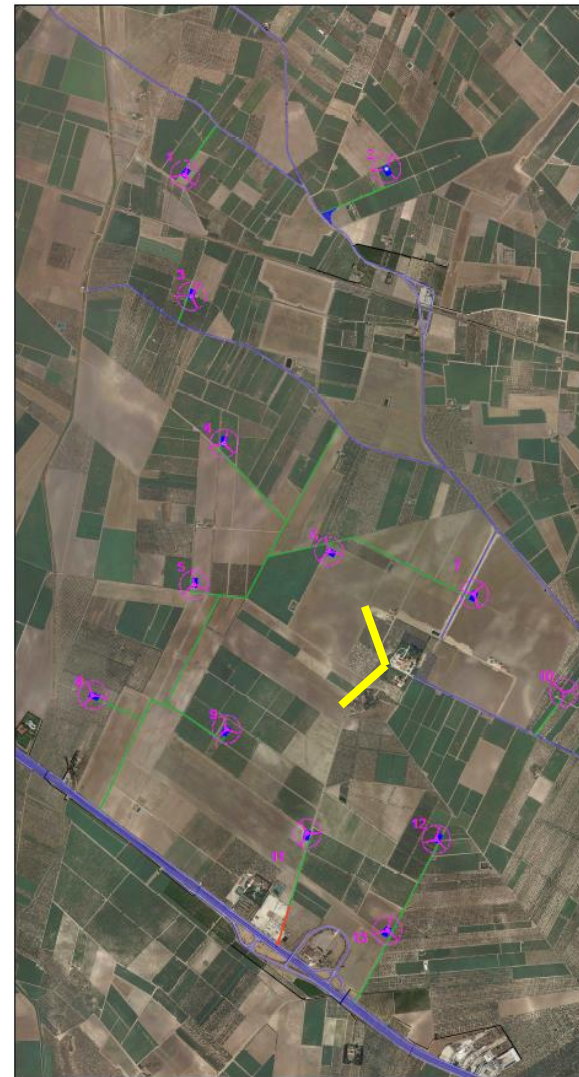
Cono ottico n. 9 – "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione ovest



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta lo spazio esterno alla Sala Archi (il "Palmeto") che viene utilizzato per i diversi eventi, quindi con una significativa rilevanza simbolica.



Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano sull'orizzonte visivo del cono ottico.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I due aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri peculiari caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio peculiare del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca l'area rinfreschi esterna alla sala Archi	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici I due aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri simbolici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio simbolico del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca l'area rinfreschi esterna alla sala Archi	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche I due aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri scenici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio scenico del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca l'area rinfreschi esterna alla sala Archi	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto I due aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, compromettono i caratteri di rarità caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Paesaggio raro del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca l'area rinfreschi esterna alla sala Archi	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Critero da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.</p>	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	0
-1	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-1
-2	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</p>	-2
-3	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-3
-4	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>I due aerogeneratori sullo sfondo, anche se parzialmente coperti, degradano la qualità visiva di questa importante parte del giardino di Torre Giulia compromettendo l'appetibilità del sito</p>	-4
-5	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-5

Cono ottico n. 10– "Torre Giulia", il "laghetto" - direzione ovest



Localizzazione cono ottico



Controcampo



Localizzazione cono ottico e progetto eolico

Significato del cono ottico

Detto cono ottico rappresenta lo spazio intorno al laghetto utilizzato per l'allestimento dei ricevimenti e come luogo per realizzare le foto degli sposi, quindi con una significativa rilevanza simbolica.



Valutazione del cono ottico



Panoramica – stato dei luoghi ex ante



Panoramica – stato dei luoghi ex post



Simulazione di progetto – identificazione aerogeneratori

Il progetto eolico è visibile in secondo piano e sullo sfondo.

Valutazione dell'impatto visivo del progetto eolico nel cono ottico

Criterio da DPCM 12.12.2005 DIVERSITÀ <i>Presenza di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	ASSENZA di caratteri/elementi peculiari	0
+1	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	MOLTO BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari I due aerogeneratori ben visibili sullo sfondo ed uno parzialmente coperto compromettono i caratteri peculiari caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	BASSA presenza di caratteri/elementi peculiari	+2
+3	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	MEDIA presenza di caratteri/elementi peculiari	+3
+4	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari Paesaggio peculiare del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca un laghetto attorno al quale si scattano molte foto ricordo degli eventi	MOLTO ALTA presenza di caratteri/elementi peculiari	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 INTEGRITÀ <i>Presenza di relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	ASSENZA di sistemi naturali e antropici storici	0
+1	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MOLTO BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici I due aerogeneratori ben visibili sullo sfondo ed uno parzialmente coperto compromettono i caratteri simbolici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	BASSA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+2
+3	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	MEDIA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+3
+4	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici Paesaggio simbolico del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca un laghetto attorno al quale si scattano molte foto ricordo degli eventi	MOLTO ALTA presenza di sistemi naturali e antropici storici	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 QUALITÀ VISIVA <i>Presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	ASSENZA di particolari qualità sceniche, panoramiche	0
+1	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MOLTO BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche I due aerogeneratori ben visibili sullo sfondo ed uno parzialmente coperto compromettono i caratteri scenici caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	BASSA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+2
+3	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	MEDIA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+3
+4	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche Paesaggio scenico del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca un laghetto attorno al quale si scattano molte foto ricordo degli eventi	MOLTO ALTA presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 RARITÀ <i>Presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ASSENZA di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	0
+1	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MOLTO BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto I due aerogeneratori ben visibili sullo sfondo ed uno parzialmente coperto compromettono i caratteri di rarità caratterizzanti questa importante parte del giardino di Torre Giulia	+1
+2	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	BASSA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+2
+3	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	MEDIA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+3
+4	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+4
+5	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto Paesaggio raro del giardino mediterraneo simile ad un "orto botanico" al cui centro si colloca un laghetto attorno al quale si scattano molte foto ricordo degli eventi	MOLTO ALTA presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto	+5

Criterio da DPCM 12.12.2005 DEGRADO <i>Deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</i>			
EX ANTE		EX POST	
Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
0	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>La vista non presenta elementi di deturpazione di risorse naturali, culturali e, nel caso di specie, di tipo agricolo.</p>	<p>ASSENZA di deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	0
-1	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-1
-2	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>BASSA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</p>	-2
-3	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MEDIA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-3
-4	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p> <p>I due aerogeneratori ben visibili sullo sfondo ed uno parzialmente coperto degradano la qualità visiva di questa importante parte del giardino di Torre Giulia compromettendo l'appetibilità del sito</p>	-4
-5	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	<p>MOLTO ALTA deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.</p>	-5

4.3 Valutazione comparata finale

I risultati ottenuti dalla valutazione dei diversi coni ottici vengono opportunamente aggregati al fine di determinare la qualità paesaggistica complessiva dello stato di fatto (*ex ante*) e di quello progettuale (*ex post*).

La tabella successiva raccoglie i valori, attribuiti per i quattro criteri (*diversità, integrità, qualità visiva, rarità*) di qualità del paesaggio rappresentati dal valore positivo, assegnati ad ogni cono ottico.

VALUTAZIONE QUALITÀ PAESAGGISTICA <i>Criteri: diversità, integrità, qualità visiva, rarità</i>		
Cono ottico	TOTALE <i>ex ante</i>	TOTALE <i>ex post</i>
Cono ottico n. 1 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione sud	15	4
Cono ottico n. 2 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione nord-ovest	6	3
Cono ottico n. 3 – Viale di accesso a "Torre Giulia", direzione nord (in uscita)	15	4
Cono ottico n. 4 – Viale di accesso a "Torre Giulia" direzione sud (in entrata)	15	8
Cono ottico n. 5 – Viale di accesso a "Torre Giulia", guardiania, direzione sud – ovest (in entrata)	20	4
Cono ottico n. 6 – Parcheggio nord di "Torre Giulia", direzione nord – est	11	5
Cono ottico n. 7 – "Torre Giulia", area esterna Sala d'Inverno - direzione ovest	20	4
Cono ottico n. 8 – "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione est	20	4
Cono ottico n. 9 – "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione ovest	20	4
Cono ottico n. 10 – "Torre Giulia", il "laghetto" - direzione ovest	20	4
TOTALE	162	44

La tabella successiva raccoglie i valori attribuiti ad ogni cono ottico per il solo criterio di *degrado* paesaggistico, rappresentato dal valore negativo.

VALUTAZIONE DEGRADO PAESAGGISTICO <i>Criterio: degrado</i>		
Cono ottico	TOTALE <i>ex ante</i>	TOTALE <i>ex post</i>
Cono ottico n. 1 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione sud	0	-4
Cono ottico n. 2 – Strada Provinciale 72, accesso a "Torre Giulia", direzione nord-ovest	0	-2
Cono ottico n. 3 – Viale di accesso a "Torre Giulia", direzione nord (in uscita)	0	-4
Cono ottico n. 4 – Viale di accesso a "Torre Giulia" direzione sud (in entrata)	0	-4
Cono ottico n. 5 – Viale di accesso a "Torre Giulia", guardiania, direzione sud – ovest (in entrata)	0	-4
Cono ottico n. 6 – Parcheggio nord di "Torre Giulia", direzione nord – est	0	-4
Cono ottico n. 7 – "Torre Giulia", area esterna Sala d'Inverno - direzione ovest	0	-4
Cono ottico n. 8 – "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione est	0	-4
Cono ottico n. 9 – "Torre Giulia", area esterna Sala Archi - direzione ovest	0	-4
Cono ottico n. 10 – "Torre Giulia", il "laghetto" - direzione ovest	0	-4
TOTALE	0	-38

I risultati numerici ottenuti assumono significato nel momento in cui vengono collocati e confrontati all'interno di una scala di valori (*range*). Essendo dieci i coni ottici analizzati, il *range* possibile teorico (caso

di massima qualità paesaggistica e nullo degrado, e minima qualità paesaggistica e massimo degrado) risulta compreso tra -50 e + 200.

Ne consegue che risulta fondamentale trasformare il risultato numerico in un giudizio qualitativo in grado di definire la classe di qualità paesaggistica del paesaggio indagato.

A tal fine la scala di valori appena presentata viene suddivisa in cinque livelli di qualità del paesaggio, rappresentati dal valore positivo, (Molto Alto, Alto, Medio, Basso, Molto Basso) per i diversi criteri utilizzati (*diversità, integrità, qualità visiva, rarità*) e cinque i livelli di *degrado*, rappresentati dal valore negativo (Molto Alto, Alto, Medio, Basso, Molto Basso).

I valori numerici che identificano la "Qualità paesaggistica" e il "Degrado paesaggistico", *ex ante* ed *ex post*, vengono inseriti in una tabella cumulativa finale che rappresenta la qualità/degrado paesaggistico di appartenenza, come evidenziato di seguito.

Individuazione delle complessive CLASSI di QUALITÀ e di DEGRADO del PAESAGGIO relativamente ai 10 coni ottici analizzati			
QUALITÀ paesaggistica	Range	Ex ante	Ex post
Molto alta	160 ÷ 200	162	
Alta	120 ÷ 159		
Media	80 ÷ 119		
Bassa	40 ÷ 79		44
Molto bassa	0 ÷ 39		
NULLO	0	0	0
DEGRADO paesaggistico	Range	Ex ante	Ex post
Molta bassa	0 ÷ -9		
Bassa	-10 ÷ -19		
Media	-20 ÷ -29		
Alta	-30 ÷ -39		-34
Molto alta	-40 ÷ -50		

Pertanto è possibile osservare che:

1. in fase *ex ante*:
 - a. la qualità del paesaggio è pari a **+162** e si colloca nella classe **Molto Alta**;
 - b. il degrado del paesaggio è pari **0** e si colloca nella classe **Nullo**.

2. in fase *ex post*:
 - a. la qualità del paesaggio è pari a **+44** collocandosi nella classe **Bassa**;
 - b. il degrado del paesaggio è pari a **-34** e si colloca nella classe **Alta**.

OSSERVAZIONI DI MERITO

La valutazione paesaggistica elaborata mette in evidenza come il paesaggio visibile dall'interno dell'area del complesso immobiliare di Torre Giulia presenti un forte peggioramento della QUALITÀ COMPLESSIVA dello stesso di tre classi, da MOLTO ALTA a BASSA, mentre il DEGRADO manifesta un deciso peggioramento di ben quattro classi, da NULLO ad ALTO.

Condizione questa che consente di affermare che le trasformazioni del paesaggio indotte dal progetto eolico producono un rilevante un impatto su Torre Giulia, con pesanti conseguenze negative sull'attrattività dei servizi offerti.

5 STIMA DEL DANNO ECONOMICO

Aspetti teorico-metodologici

Come dimostrato nel capitolo dedicato alla valutazione paesaggistica dell'interferenza del progetto eolico nei confronti dell'oggetto valutativo (Torre Giulia) è innegabile che la vista di alcune pale eoliche produca un cambiamento molto significativo della percezione del luogo.

La realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici è un'importante risposta alla richiesta di produzione di energie da fonti rinnovabili, tuttavia la loro localizzazione va individuata con particolare attenzione vista la complessità e la fragilità delle geografie italiane.

Non c'è dubbio che le aree agricole sono le più vocate per collocare progetti eolici, ma quando in dette aree si è in presenza di una significativa antropizzazione, come ad esempio attività economiche che si basano anche sulle caratteristiche paesaggistiche (vedi il presente caso di studio), la qualità progettuale di un parco eolico deve essere molto elevata.

La valutazione paesaggistica elaborata ha dimostrato che per alcuni cono ottici il paesaggio in cui si colloca il complesso di Torre Giulia subisce una modificazione del paesaggio che ne cambia le condizioni *ex ante*, diminuendo (di più classi di qualità) il valore paesaggistico complessivo.

Questa perdita di valore paesaggistico induce una perdita di attrattività del complesso Torre Giulia che, tra le sue offerte, presenta ai propri clienti anche la peculiarità di un paesaggio agrario intonso all'interno del quale si stagliano la qualità delle architetture (frutto di sapienti restauro e riconversione) e della realizzazione di ampi giardini con elementi da "orto botanico".

In questo capitolo è stimato il potenziale danno economico che l'attività di Torre Giulia potrebbe subire per effetto dell'impatto paesaggistico generato dall'attuale layout del parco eolico.

Ai fini dell'individuazione del "danno economico" derivante dal depauperamento della risorsa paesaggio è necessario fare riferimento al tema generale, in campo estimativo e dell'economia territoriale, del "valore" di un bene o un'attività.

Va fatto presente che il "valore" non è più espressione del prezzo di mercato, ma è anche riferibile al "benessere" (utilità) totale prodotto. Benessere che non solo dipende dalle utilità derivanti dalla fruizione, diretta o indiretta, del bene ma è legato anche ai suoi valori di "non uso".

Il complesso di Torre Giulia si rappresenta come un "bene collettivo" prodotto dal settore privato, "non rivale nel consumo" in quanto non si depauperava con l'utilizzo ed è di tipo "escludibile", in quanto è possibile godere di quello specifico paesaggio solo con l'accesso a quella specifica struttura di Torre Giulia.

La valutazione del danno ambientale deve necessariamente fondarsi sulle relazioni che sussistono fra il bene ambientale e lo stato (definito dal comportamento e dal livello di soddisfazione) dei soggetti economici e clienti che ne fruiscono.

In questo caso siamo nel campo di danno ambientale "non catastrofico" e con effetti sostanzialmente circoscritti a livello locale, ma di rilevante valore economico, incidendo direttamente sul bilancio di Torre Giulia.

Il Valore d'uso è sia diretto che indiretto e presenta fruizione reale. Diretto in quanto la fruizione della risorsa paesaggistica permette la sussistenza di un'impresa che fornisce lavoro a una piccola comunità, indiretto da parte dei clienti attratti dalle caratteristiche del paesaggio in cui si colloca la struttura Torre Giulia.

Va fatto riferimento anche al tema delle "esternalità negative", come effetto negativo, generato da un'attività di produzione e consumo di un soggetto sull'attività di produzione e consumo di un altro soggetto, non compensato monetariamente.

È necessario distinguere il danno all'ambiente, che determina un adattamento dei soggetti che lo subiscono, da quello in cui ciò non avviene. Nel primo caso, il danno produce modificazioni osservabili nella spesa; in altre parole il soggetto passivo pone in atto una strategia che gli consente di ridurre al minimo la perdita di utilità conseguente il danno ambientale.

Se il sistema economico presenta degli adattamenti al danno ambientale sarà possibile stimare l'entità del danno a partire dagli aggiustamenti medesimi (stima indiretta) mentre, se ciò non avviene pienamente, la stima del danno potrà avvenire analizzando le variazioni di utilità dei soggetti (stima diretta).

Gli effetti del danno ambientale possono quindi riguardare una variazione nel flusso di reddito, profitto, utilità e/o nel valore del capitale

La diminuzione della qualità del bene ambientale può essere valutata mediante:

- l'identificazione e la valutazione dei benefici pubblici prodotti dalla risorsa ambientale in assenza di danno (situazione "senza");
- l'identificazione e valutazione dei benefici pubblici erogabili dalla risorsa dopo l'evento dannoso (situazione "con").

Il valore di un bene ambientale deriva dal flusso di beni e servizi che ne ricavano i vari attori del sistema economico (valori di uso), e dal grado di apprezzamento della risorsa in sé che gli individui esprimono (valori passivi)

Di fronte ad un danno economico di origine ambientale si possono individuare il "costo di ripristino" e quello di "riparazione":

Nel primo caso il "costo di ripristino" è pari alla somma necessaria per ripristinare il bene danneggiato alle condizioni "senza danno" o, almeno, a limitarne il degrado, permettendo di ricorrere ai tradizionali criteri estimativi del costo di produzione o riproduzione.

Nel secondo caso il "costo di riparazione" si suddivide in:

- *primaria*, qualsiasi misura di riparazione che riporta le risorse e/o i servizi naturali danneggiati alle o verso le condizioni originarie;
- *complementare*, qualsiasi misura di riparazione intrapresa in relazione a risorse e/o servizi naturali per compensare il mancato ripristino completo delle risorse e/o dei servizi naturali danneggiati;
- *compensativa*, qualsiasi azione intrapresa per compensare la perdita temporanea di risorse e/o servizi naturali dalla data del verificarsi del danno fino a quando la riparazione primaria non abbia prodotto un effetto completo;

- *spesa difensiva*, se gli individui sono disposti a sostenere un costo in termini di spese difensive per contrastare il danno, allora la perdita di benessere subita con il danno è almeno pari alla somma spesa per difendersi.

Altro riferimento teorico-metodologico sono le "funzioni di produzione" basate sulla relazione che esiste fra la dotazione di risorsa ambientale e la produttività di un'attività economica che sfrutta la risorsa medesima, secondo i seguenti aspetti:

- se vi è una variazione nella risorsa allora si modificano le funzioni di costo (totale, medio e marginale) delle attività economiche collegate;
- se si modificano le funzioni di costo cambia la funzione di offerta di mercato e, conseguentemente, le rendite dei produttori e dei consumatori.

Non va dimentico il metodo "edonimetrico", basato sulla complementarità debole fra bene ambientale e bene di mercato, che è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- si fonda sulla possibilità di stabilire una relazione econometrica fra la dotazione di beni ambientali ed il prezzo di mercato dei beni immobili (terra e case) o dei salari;
- si ispira direttamente al concetto di valore complementare;
- ha notevoli limitazioni di tipo teorico (precondizioni);
- richiede ottime informazioni di mercato per fornire stime attendibili.

Metodologia al caso studio

Alla luce dei riferimenti in letteratura, nel caso di studio sono state effettuate le seguenti analisi:

- sono state indagate 283 recensioni on-line effettuate nei confronti di Torre Giulia che avessero come tema portante il paesaggio della location (appetibilità del sito);
- è stato verificato quante siano le strutture "simili" a Torre Giulia presenti bacino di utenza della stessa (concorrenza al sito).

Il bacino di utenza dell'attività di Torre Giulia è molto ampio (per una distanza in linea d'aria di circa 120/130 km) e copre gran parte della Puglia (come le provincie di Foggia, Barletta-Andria-Trani e Bari) ma anche le provincie di Campobasso, Avellino, Benevento e Potenza⁸, come da immagine successiva

⁸ Fonte: elenco clienti di Torre Giulia.



Bacino di utenza dell'attività di Torre Giulia

Va evidenziato che tra gli ospiti che negli anni hanno partecipato ai vari eventi che si sono svolti a Torre Giulia, molti provenivano da città italiane come Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli, Parma, Udine, Venezia, ecc. e altrettante da città straniere come Londra, Dubai, Parigi, New York, Berlino, Madrid, Lugano, Praga, Bruxelles, Dublino, Abu Dhabi, Sidney, ecc.

Torre Giulia inoltre è molto attiva nel pubblicizzare la propria attività e la qualità anche paesaggistica della location attraverso: il sito web *Matrimonio.com*, i social (*Facebook, Instagram*), la cartellonistica, la fiere (*Promessi sposi, Trani Sposi, Adesso Sposami, Non Solo Sposa, Tuttosposi*), la radio e le TV.

In particolare nel sito *Matrimonio.com* è possibile effettuare una ricerca di strutture per matrimoni simili a "Torre Giulia", infatti alla voce "ville per matrimoni" (nella quale rientra anche Torre Giulia) si riscontra che nel territorio geografico in cui si colloca la struttura, segnatamente le province di Foggia, Bari e Potenza, vi è la presenza di almeno 13 complessi immobiliari che possono ospitare ricevimenti con 400 e più ospiti. In un anno la società Torre Giulia organizza circa 400 eventi, prevalentemente matrimoniali ma anche compleanni, ricevimenti, convegni, etc., ai quali partecipano complessivamente dalle 60.000 alle 70.000 persone all'anno.

Per stimare il danno economico derivante dalla realizzazione del parco eolico che, come visto, depaupera pesantemente il paesaggio nell'intorno del complesso ed anche al suo interno, è stata indagata l'opinione sul grado di soddisfazione dei clienti, attraverso la individuazione di 283 recensioni presenti nel sito *matrimonio.com*.

Le 283 recensioni possono definirsi un campione significativo⁹ rispetto all'universo statistico di riferimento di 70.000 persone che ogni anno frequentano Torre Giulia, con un livello di confidenza del 90%, un margine di errore del 5% e una deviazione standard del 50%, superiore a quello previsto di 270, come da tabella successiva.

Popolazione: <small>Se non lo sai, usa 20.000</small>	<input type="text" value="70000"/>
Margine di errore: <small>5% è un parametro comune</small>	<input type="text" value="5%"/>
Livello di confidenza: <small>Scelte comuni sono 90%, 95%, or 99%</small>	<input type="text" value="90%"/>
Deviazione standard %? <small>Lascia 50% se non sei sicuro. Nella maggior parte dei casi 50% è il parametro più comune</small>	<input type="text" value="50"/>
Il numero di rispondenti necessari:	270

Tabella con il calcolo della dimensione del campione

Le 283 recensioni sono state ricercate in un arco di tempo di circa 10 anni (2010-2020) al fine di permettere di acquisire una visione consolidata del gradimento dell'offerta di Torre Giulia.

L'indagine ha verificato che il pubblico ha espresso (e continua ad esprimere) un giudizio molto favorevole dell'offerta di Torre Giulia.

Detto giudizio favorevole è stato ricavato attraverso tre parole chiave quali *cibo*, *location* (paesaggio) e *servizio*, fornendo il seguente risultato:

- *cibo* - giudizi favorevoli **108**, pari al **38%** del **campione**;
- *location* (paesaggio) - giudizi favorevoli **76**, pari al **27%** del **campione**;
- *servizio* - giudizi favorevoli **99**, pari al **35%** del **campione**.

Ai fini della comprensione di questi giudizi favorevoli di seguito se ne elencano alcuni riferiti anche alla parola chiave *Location* (paesaggio).

Si fa presente, dopo una verifica in loco con alcuni clienti di Torre Giulia, che quando una persona esprime un giudizio sul "verde" va inteso nell'accezione più ampia di *paesaggio con il verde* e non come presenza di essenze vegetali.

Michela M. - data nozze: 08/05/2019

Il nostro giorno da favola

⁹ Vi sono molti modi per calcolare la dimensione del campione. Nel nostro caso si è usato quello rilevabile dal sito web <https://www.idsurvey.com/it/dimensione-del-campione-di-indagine/>

Torre Giulia ha saputo accoglierci e coccolarci con tutte le attenzioni possibili nel nostro grande giorno. I nostri ospiti hanno gradito l'ottimo cibo, **il verde delle location esterne** e soprattutto la disponibilità e la gentilezza del personale. Un grazie di cuore a tutti per aver reso il nostro giorno indimenticabile. Michela e Mario, sposi 8 maggio 2019.

Sara - data nozze: 28/08/2018

Oltre le aspettative

*Ci siamo innamorati di Torre Giulia fin dal primo momento in cui ci abbiamo messo piede. La location è semplicemente meravigliosa, con degli spazi immensi, **calata in un contesto suggestivo quale la campagna pugliese**, ordinata e curata nel minimo dettaglio. Siamo stati seguiti e coccolati dal personale, che ha sempre cercato di venire incontro ai nostri desideri e alle nostre richieste. Ma fino al giorno del nostro matrimonio mai avremmo immaginato di vivere un ricevimento così. Ottimo cibo, ottimo servizio, ottima la gestione dei tempi tra le portate e i momenti di ballo. I nostri ospiti sono rimasti davvero colpiti dalla location e soddisfatti del cibo e abbiamo ricevuto moltissimi complimenti. Grazie Torre Giulia!*

Sara C. - data nozze: 31/05/2018

Un sogno che diventa realtà!

*Una sala eccezionale, spazi grandissimi e luminosi, un **giardino immenso e lussureggiante** hanno reso l'atmosfera così emozionante che è difficile descriverla a parole. Per non parlare della cortesia dello staff sempre attento ad ogni nostra richiesta e a quelle dei nostri ospiti trattati con eleganza e cortesia. Qualità del cibo eccellente, era tutto davvero genuino e tanto fresco, anche lì sempre attenti al minimo dettaglio così da non essere mai banali. Un'esperienza che ripeterei mille altre volte ancora! Tutti i nostri invitati ancora adesso si complimentano con noi della scelta fatta!*

Ilaria L. - data nozze: 07/09/2017

*Torre Giulia è sempre una sorpresa. Vai a visitare **la location quasi per caso e ti trasportano in atmosfere di altri tempi, tra giardini immensi**, cantine stupende dai soffitti altissimi. Ti stupisci ancora di più quando ti fanno visitare le cucine (anche mentre è in corso una cerimonia) e rimani colpito dalla pulizia e dalla professionalità di chi ci lavora.*

Torni a casa dopo la visita sicuro che quella sarà la tua location, che nessun altro posto potrà fare da cornice al tuo giorno più bello.

Durante il gala degli sposi inizi ad immaginare come potrebbe essere il tuo matrimonio, con quell'accoglienza impeccabile e la cortesia che li contraddistingue.

Ma nulla - ve lo giuro - vi preparerà a quello che accadrà il vostro giorno. Dall'entrata nel parcheggio fino a quando lascerete la sala il giorno dopo, sarà tutto meglio di come lo avrete immaginato.

Accoglienza impeccabile, sia per noi che per i nostri ospiti, cortesia, professionalità, disponibilità, flessibilità. Sono attenti a tutti i dettagli, quelli di cui tu non ti saresti neanche accorta. Maître di sala, camerieri e la mia "dama di compagnia" (una figura sempre presente e mai invadente dedicata solo agli sposi) sono stati ineccepibili.

Per non parlare del cibo: sublime. A distanza di un mese i nostri ospiti continuano ancora a farci complimenti. Inutile dire che regalano sogni. Grazie di cuore.

Rosa V. - data nozze: 22/07/2017

Menù e materie prime di eccellente qualità, motivo per cui abbiamo scelto senza alcun dubbio Torre Giulia. Torta nuziale rispecchiava pienamente i nostri gusti e le mie indicazioni, da sogno! Servizio impeccabile.

Location rustica ma raffinata al tempo stesso. Tutto il personale si è distinto per professionalità, il direttore di sala e il suo staff, camerieri, baby-sitter ecc.

Alessia F. - data nozze: 04/05/2017

La location Torre Giulia è molto bella, grande e particolare. La consiglio anche perché il personale e i camerieri sono stati gentilissimi e hanno curato tutto nei minimi dettagli. La cucina è ottima, si meritano 5 stelle.

Teresa C. - data nozze: 30/04/2015

Il nostro matrimonio si è svolto presso la sala ricevimenti "Torre Giulia". Non abbiamo parole per esprimere la bellezza del posto, **l'immenso prato verde con i suoi fiori profumati**, non abbiamo parole per esprimere la bontà e la qualità dei cibi, non abbiamo parole per esprimere la gentilezza e la professionalità di tutti coloro che lavorano all'interno della struttura. Hanno reso il nostro matrimonio magnifico, irripetibile e magico! Cercano di soddisfare ogni richiesta ed esigenza e ti aiutano affinché il tuo matrimonio sia unico! Sceglirei altre mille volte Torre Giulia! I miei invitati ancora oggi si complimentano con me e mio marito per l'ottima scelta!

Pietro D. - data nozze: 26/08/2015

Siamo di due città diverse e abbiamo deciso di sposarci a metà strada, evidentemente incoscienti di ciò che dovevamo affrontare di lì a poco ci siamo messi a cercare il posto giusto e fortunatamente ci siamo imbattuti in questa splendida location che ci ha affascinati da subito. Siamo stati coccolati sin dal primo istante con ottimo cibo, personale gentile e disponibile, organizzazione impeccabile, il tutto racchiuso in una splendida cornice immersa del verde, ben curata. Nonostante la distanza ne è valsa la pena!! Consigliatissima!!

Mariano - data nozze: 14/07/2015

Ottimo ottimo davvero ottimo.

Servizio qualità cortesia pulizia e **tanto verde**. Cos'altro da aggiungere. Niente.

Consiglio ai prossimi sposi di andare a visitare torre giulia. Rimarrete a bocca aperta ve li assicuro

Milena data nozze: 25/04/2015

Ciao ragazzi, mi sono sposata lo scorso Aprile e ho un bellissimo ricordo di quel giorno segnato dalla magica sala ricevimenti Torre Giulia dove io e mio marito abbiamo coronato il nostro sogno d'amore! Il servizio in sala è del tutto meritevole sia per come vengono presentate le pietanze che per la grande disponibilità del personale nei confronti degli sposi ma anche degli invitati! Gli invitati al mio matrimonio hanno apprezzato molto la scelta della sala che io e mio marito abbiamo fatto! Nonostante il gradevole servizio in sala ho scelto Torre Giulia anche **per il verde che possiede dove abbiamo effettuato numerose foto che rimangono negli anni e lasciano sicuramente un ricordo indimenticabile di quel giorno!** Consiglio Torre Giulia ai futuri sposi e a tutti quelli che vogliono festeggiare un evento importante e invito gli stessi ad avvicinarsi a questa sala per potersene innamorare!

Vincenzo - data nozze: 25/04/2015

È un posto incantevole, **immerso nel verde**, le sale sono molto spaziose e luminose. Molta la cura prestata ai particolari, molto bene il servizio, il personale è in grado di soddisfare tutte le esigenze, anche quelle più particolari. Da apprezzare la struttura antica, ma nello stesso tempo modernizzata al punto giusto. Io personalmente non ho trovato nessuna nota negativa, anzi ho ricevuto delle attenzioni che non mi aspettavo per niente. Molto soddisfatti e contenti gli ospiti che si sono complimentati sia con me che con il personale direttamente.

Lucia M. - data nozze: 09/09/2013

*Questa sala la raccomanderei perché: prima cosa ha una professionalità che in altre sale io personalmente non ho notato, come servizio nel mio matrimonio è stato eccellente non mi hanno fatto mancare mai nulla, poi sono stati molto accondiscendenti con le richieste degli invitati, a me e mio marito quel giorno ci hanno aiutato moltissimo, tutto lo staff è stato impeccabile; e hanno curato tutti i minimi particolari in modo efficiente e assecondando ogni nostra richiesta. Il top è stato il pranzo tutto buonissimo, passando dagli antipasti, alla torta ne assaporo ancora oggi il sapore genuino. Voglio ultimare dicendo che la sala è immersa completamente nel verde, **un meraviglio paesaggio**, con piscina spettacolare! Consiglio vivamente a tutte le coppie che si vogliono sposare qui rimarranno certamente soddisfatte.*

Arcangela T. - data nozze: 05/09/2012

*Anche se ricordo poco per via dell'emozione, è stato il matrimonio dei miei sogni dalla musica al servizio, ma soprattutto la tenuta è da favola con **quel verde e quel laghetto incantato**.*

E che dire dello chef è stato magnifico col suo tocco di eleganza in ogni pietanza e per completare la torta nuziale come la desideravo da sempre. Tutti gli ospiti hanno gradito e sono rimasti contentissimi, in particolare io e mio marito e questo solo grazie a voi che avete reso speciale il giorno più importante della nostra vita. Lo rifarei e lo ricordo con piacere. Lo consiglio a tutti i futuri sposi, perché Torre Giulia veste il tuo stile!

Ugo C. - data nozze: 10/07/2010

*Torre Giulia è un'ottima sala ricevimento, bella, **immersa nel verde** dove puoi degustare ottimo cibo il giorno più importante della tu vita!!! Cordialità e ambiente familiare i suoi punti di forza accompagnati ad un'atmosfera speciale*

Dalla rilevazione statistica, come visto, emerge che il 27% dei fruitori di Torre Giulia ha espresso un giudizio favorevole e molto favorevole al tema del *verde e del paesaggio*.

Tenendo conto che il forte depauperamento del paesaggio del sito in cui si colloca Torre Giulia, sia nell'intorno del complesso edilizio che all'interno dello stesso, è molto probabile, adottando una stima prudenziale, che si possa manifestare una perdita di clienti di almeno il 27%, con analogo perdita di fatturato.

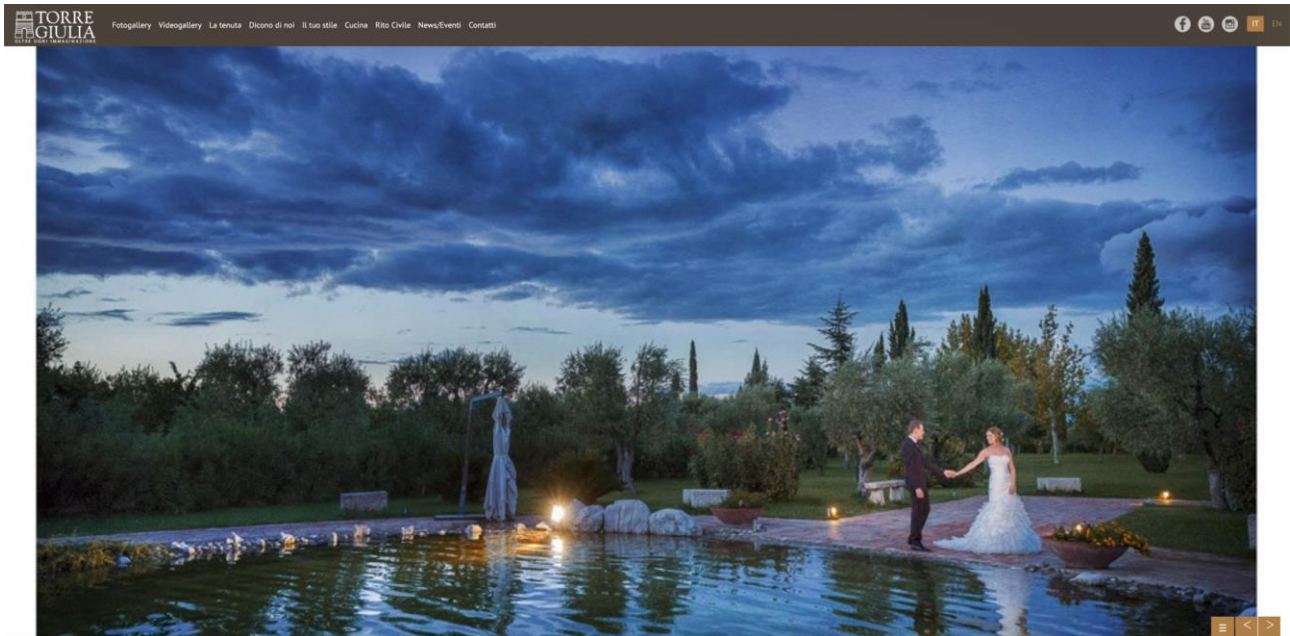
Tuttavia questa stima non tiene conto dell'effetto indotto a scala vasta dalla comunicazione complessiva tra il pubblico interessato a fruire Torre Giulia, ovvero dell'effetto sinergico negativo¹⁰ che Torre Giulia non rappresenti più quell'unicum paesaggistico, per cui il danno economico sarebbe molto superiore a quanto stimato.

Trattasi di un fenomeno negativo molto conosciuto e assai frequente nel campo dell'accoglienza e della ristorazione.

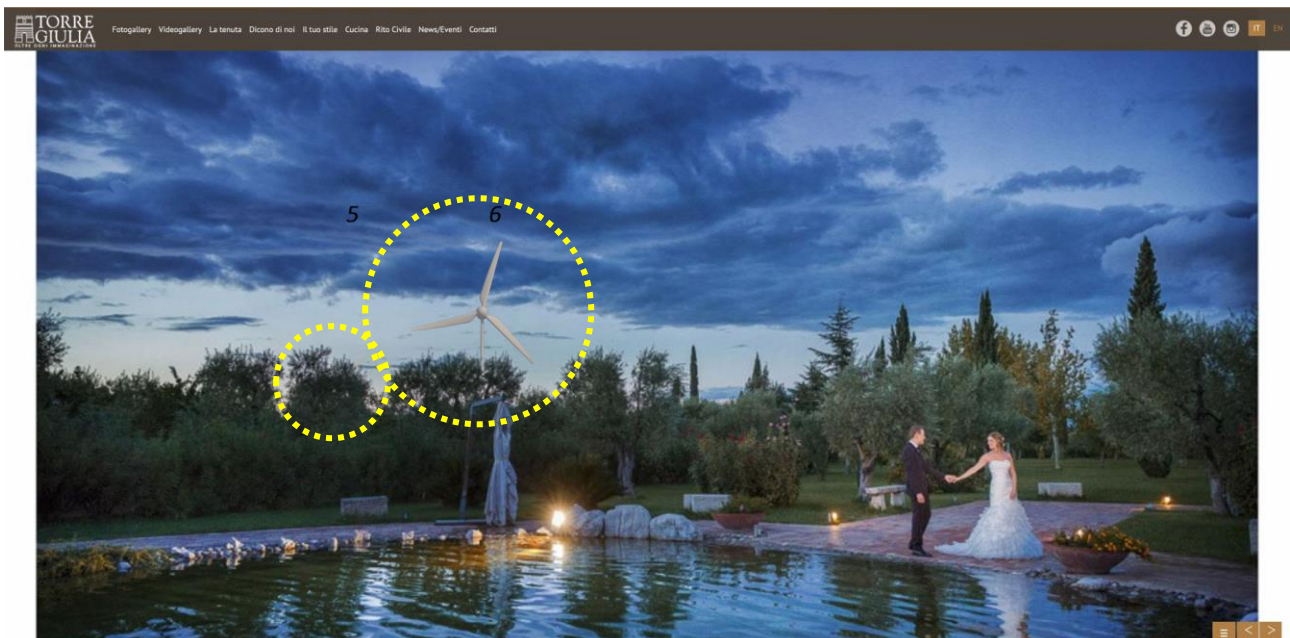
¹⁰ Effetto combinato superiore alla somma dei singoli effetti negativi

Stima del danno economico di origine ambientale

Tenendo conto che nel 2019 il fatturato della società di Torre Giulia è stato di circa €3.300.000¹¹ la realizzazione del parco eolico potrebbe portare alla perdita di almeno il 27% dei clienti e quindi di relativo fatturato, ovvero la percentuale di persone che non sarebbero più attratte da Torre Giulia per effetto della depauperazione del paesaggio, come emblematicamente è possibile osservare nelle immagini successive.



Ex ante parco eolico



Ex post parco eolico

¹¹ Valore medio rappresentativo degli ultimi anni.



Ex ante parco eolico



Ex post parco eolico



Ex ante parco eolico



Ex post parco eolico

Tale assenza di clienti si stima possa portare ad una perdita economica di circa € **891.000/anno**.

Valore che va attualizzato rispetto ad un orizzonte temporale pari della vita media del parco eolico che è di circa **20-25** anni. Ne consegue che il danno economico complessivo si stima essere pari in una forbice compresa tra circa € **17.820.000** e € **22.275.000**.

Tenendo conto che nel bacino di utenza di Torre Giulia vi sono almeno 13 strutture che offrono un servizio simile, è molto probabile che il pubblico, in tempi rapidi si orienti verso queste strutture, per cui il danno economico si potrebbe manifestare molto velocemente.

Cosa diversa sarebbe se Torre Giulia fosse l'unica struttura in un ambito vasto per cui l'esclusività dell'offerta porterebbe alla perdita economica in tempi più lunghi.

Nella stima del danno economico va tenuto in considerazione del costo di **ristrutturazione** del complesso immobiliare che ammonta ad **oltre 15 milioni di euro**.

Tuttavia oltre alla ristrutturazione è necessario un investimento continuo per nuovi allestimenti, sia interni ed esterni, per stare al passo con i tempi e offrire sempre qualcosa di nuovo e più bello al fine di fidelizzare la clientela in modo tale che il matrimonio della cugina o del fratello non sia uguale a quello celebrato qualche anno prima dal familiare.

Per capire quanto è importante l'aspetto paesaggistico per l'attività di Torre Giulia bisogna tener presente che è uso fra le giovani coppie di sposi rivolgersi in prima istanza alla figura del fotografo per avere un consiglio sulla location per il matrimonio. Infatti i fotografi conoscono bene le varie location presenti nel territorio e diventano quindi i primi tramiti con i clienti perché prediligono strutture che, oltre a ad offrire un ottimo servizio, possano avere degli scenari adatti alle riprese fotografiche, ai video e ultimamente anche alle riprese da drone.

La presenza di un parco eolico che circonda la location, ovviamente, diventerebbe un motivo di esclusione dalla scelta.

Si ricorda che Torre Giulia è stata insignita di vari premi e riconoscimenti: per ben 2 volte a New York presso L'ambasciata Italiana negli USA, nel 2020 ha ricevuto il premio Industria Felix del Sole 24 Ore e tanti vari riconoscimenti sul tipo di cucina sana e adatta anche per i clienti con delle intolleranti e i celiaci.

La stessa RAI ha citato in modo molto positivo Torre Giulia in una trasmissione di qualche anno fa in relazione agli aspetti storici, ovvero alla figura del Conte Pavoncelli e del vino, *Bianco di Lusso*, da lui prodotto a Torre Giulia ¹².

Aspetti questi molto significativi per determinare il valore del brand e dell'avviamento aziendale che potrebbe essere fortemente colpito dall'installazione di questo parco eolico.

Danno economico che si manifesterebbe per la **svalutazione** della proprietà singola e del suo valore come attività avviata: se oggi l'intera tenuta potrebbe essere venduta a una somma tra i 20 e i 30 milioni di euro,

¹² RAI programma "Novecento", seconda puntata del 27 settembre 2010.

una volta costruito il parco eolico detta tenuta potrebbe perdere tutto il suo valore intrinseco e distintivo, arrivando ad essere quotata come semplice area agricola (quindi circa 4/5 milioni di euro).

Infine la realizzazione del parco eolico produrrebbe una **perdita di posti di lavoro**, sia quelli direttamente impiegati nella gestione di Torre Giulia, che quelli legati al rilevante indotto che si manifesta nel territorio più vasto.

OSSERVAZIONE DI MERITO

L'attuale configurazione del Parco Eolico "Torre Giulia Wind S.r.l." si ritiene possa generare un danno economico diretto all'attività di accoglienza del complesso di "Torre Giulia" tra € 17.820.000 e € 22.275.000.

Si fa presente che questa stima del danno economico è di tipo prudenziale poiché non considera la ricaduta sinergica negativa derivante dalla comunicazione tra i clienti che hanno usato i servizi di Torre Giulia e di quelli futuri potenziali (nel bacino di utenza ma anche oltre).

Inoltre la presenza del Parco Eolico, che insisterebbe nelle aree di proprietà di Torre Giulia, impedirebbe possibili interventi di sviluppo urbanistico legati alla sua attività economica e svaluterebbe il valore immobiliare portandolo dagli attuali 20-30 milioni di euro a 4-5 milioni di euro.